



SCUOLA STATALE SECONDARIA DI I GRADO
COTUGNO-CARDUCCI-GIOVANNI XXIII
70037 RUVO DI PUGLIA (BA)
WWW.COTUGNOCARDUCCIGIOVANNI23.GOV.IT

PIANO TRIENNALE OFFERTA FORMATIVA

EX ART.1, COMMA 14, LEGGE N.107/2015.

Triennio 2019-2022

Approvato dal Consiglio di Istituto con delibera n.6 del 20/12/2018

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola S.S.1 G. COTUGN-CARDUC.-G.XXIII è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 10/11/2020 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 3812 del 11/09/2020 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 12/11/2020 con delibera n. 87

*Anno di aggiornamento:
2020/21*

*Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Insegnamenti e quadri orario
- 3.2. Curricolo di Istituto
- 3.3. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.4. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.5. Valutazione degli apprendimenti
- 3.6. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 3.7. Piano per la didattica digitale integrata



ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Popolazione scolastica

Opportunità

La Scuola Secondaria Statale di 1^grado ' Cotugno-Carducci-Giovanni XXIII ' presente, con i suoi due plessi, nelle due zone periferiche della città' accoglie alunni provenienti da ogni quartiere, chiamata ad operare all'interno di un contesto sociale notevolmente eterogeneo, sia per estrazione socio-economica che culturale. In primo luogo va rilevato il passaggio da un'economia prevalentemente agricola ad una fondata su piccola industria e terziario; le mamme sono per lo più casalinghe, spesso impegnate in lavori saltuari. Si riscontra anche un significativo tasso di disoccupazione. Il conseguente innalzamento economico e sociale delle famiglie non ha sempre fatto rilevare l'innalzamento del grado di istruzione e di cultura. Si va strutturando una presenza sempre più larga di cittadini migranti, in prevalenza provenienti dai Paesi dell'Europa dell'Est, dai Paesi Balcanici e dall'area dell'Africa Mediterranea, e dell'estremo Oriente, i quali sono portatori di esigenze multiformi, sia in ambito linguistico-culturale che in termini di istanze di integrazione sociale e lavorativa. La cultura dell'inclusione e l'attenzione verso gli alunni con Bes sta progressivamente permeando il sistema riassorbendo i tassi di abbandono e ripetenze plurime. Nell'a.s. 2017-18, il finanziamento del progetto PON FSE 10862 per l'Inclusione e la lotta al disagio sociale "IO, TU, NOI" ha permesso di attivare con successo n. 6 moduli didattici con il coinvolgimento di circa 120 alunni. Nell'a.s. 2018-19, il finanziamento dei progetti PON FSE di competenze di base, di competenze di cittadinanza globale e di potenziamento del patrimonio artistico ha permesso di attivare con successo n. 13 moduli con il coinvolgimento di circa 360 alunni. Nell'a.s.2019/20 si sono completati alcuni progetti PON avviati in precedenza. La pandemia da Sars-Covid-19 ha favorito uno sviluppo delle tecnologie digitali ed ha obbligato i docenti a rivedere le programmazioni e gli obiettivi didattici e a rimodulare l'attività didattica.

Vincoli

I cambiamenti che intervengono nell'assetto socio culturale della città richiedono di essere costantemente monitorati ed analizzati, affinché la Scuola possa interloquire efficacemente ed individuare risposte formative pienamente rispondenti ai reali bisogni dell'utenza. Questo comporta certamente un arricchimento per la comunità scolastica, ma anche un vincolo perché la impegna fattivamente a mettere in campo una didattica che tenga conto delle singole esigenze. Pur se in forma limitata, ci sono studenti che presentano evidenti segnali di disagio tanto sul piano socio economico quanto su quello culturale.

Territorio e capitale sociale

Opportunità

Essendo l'unica scuola secondaria di I grado della città, il territorio di riferimento della scuola coincide con l'intero territorio cittadino. Le peculiarità possono essere individuate nella laboriosità della popolazione, dedita principalmente all'agricoltura e piccolo artigianato, nondimeno con una significativa presenza nel terzo settore. La risorsa della agricoltura unitamente a quella naturalistica ed enogastronomica, sono elementi decisivi cui la scuola è chiamata a far riferimento; grande impulso si sta dando alla crescente vocazione turistica legata al patrimonio culturale e artistico che caratterizza la città. L'Ente locale si fa promotore di iniziative di raccordo tra le scuole, offrendo occasioni di incontro, di scambio e di interazione per progetti comuni (Maggio sportivo, Primavera rubastina, Era di maggio...). Nell'a.s. 2017-18, la progettualità extra-curriculare PTOF è stata resa possibile grazie ai fondi del FIS; al finanziamento del PON FSE 10862 per l'inclusione e la lotta al disagio sociale che ha permesso di attuare n. 6 moduli che hanno coinvolto circa 120 studenti di prime, seconde e terze classi; anche nell'a.s. 2018-19, la progettualità extra-curriculare è stata resa possibile grazie ai fondi del FIS; al finanziamento dei PON FSE LABOCOD 10.2.2A, #PiaONSchool 10.2.2A, Destinazione...RUVO 10.2.5A, GREEN IS BETTER! 10.2.5A che hanno permesso di attuare n. 13 moduli che hanno coinvolto circa 360 studenti di prime, seconde e terze classi; alla presenza dell'Organico dell'Autonomia per attuare corsi di Italiano come L2 per alunni stranieri, potenziamento di Francese, Arte e Musica) e ai contributi volontari delle famiglie. Notevole la presenza di associazioni di volontariato, culturali, sportive, ecclesiali che offrono ulteriori momenti formativi. Nell'anno 2019/20 sono stati completati alcuni PON e sono stati attivati con il contributo delle famiglie corsi di potenziamento di matematica ed inglese con certificazione finale

Vincoli

La fascia di reddito predominante è quella di un ceto medio (fra i 25.000 e 35.000 euro di reddito), un tasso di disoccupazione del 21% circa e una presenza di immigrati intorno al 3%, con non trascurabili problemi di integrazione, non tanto tra i ragazzi quanto fra le famiglie. La situazione demografica presenta segnali di decremento. La parte fondamentale della proposta scolastica corrisponde al lavoro curricolare che si va arricchendo di nuovi modelli didattici e dell'apporto delle TIC. Una significativa fascia di ragazzi, appartenenti a famiglie meno abbienti, non ha possibilità di accedere ad attività formative extrascolastiche (palestre, danza, piscina, musica...). Una cura particolare ha la scuola per questi giovani i quali è riservata la progettualità di ampliamento dell'offerta formativa con attività extra-curricolari attuate con finanziamenti europei (PON FSE), nazionali e dal bilancio della scuola. Difficoltosa per tempi e organizzazione è l'interazione con altri soggetti operanti sul territorio. La didattica a distanza svoltasi nell'a.s.2019/20 ha evidenziato numerose criticità tra le quali segnalare la mancata copertura in tutto il territorio della rete internet.

Risorse economiche e materiali

Opportunità

La scuola consta di due strutture parzialmente adeguate dal punto di vista della sicurezza e delle barriere architettoniche. Complessivamente la scuola usufruisce di ampi spazi comuni e laboratori. Le sedi sono facilmente raggiungibili, dislocate su due zone della città, servendo quindi la popolazione anche da automezzi urbani. Numerose classi, in un solo plesso, sono dotate di Lim, e il finanziamento del PON FESR Lan/Wlan nell'a.s. 2015-16 ha ampliato la connessione internet negli edifici. Le risorse disponibili sono soltanto quelle statali, europee (fondi PON FSE e Fesr), regionali (POR) e i contributi delle famiglie per iscrizione scolastica e partecipazione ad eventi (viaggi, visite, spettacoli...), premi rivenienti da partecipazioni a concorsi. Negli a.s. 2015-2016 e 2018-19 la scuola ha ricevuto finanziamenti nell'ambito di "Scuole belle" e sono stati ritinteggiati spazi di rappresentanza dei due plessi e diverse aule. Inoltre il Comune ha concesso forniture di banchi e sedie a norma per due classi. Le dotazioni infra-strutturali, sono state migliorate anche con il finanziamento del PON FESR per Ambienti digitali che ha permesso l'allestimento di 2 tecno aule e strumentazioni funzionali ad attuare l'innovazione digitale. Nell'a.s. 2017-18 la connessione ad internet è stata potenziata con un nuovo contratto di fornitura. Nell'a.s. 2019-20 è stata avviata la didattica digitale in due classi (1E-1Bs), dotandole di n. 2 Ipad, n. 2 Apple TV e n. 2 Access point.

Vincoli

La scuola non ha certificazioni rispetto alle norme di sicurezza. Nonostante le continue segnalazioni per la fornitura delle certificazioni mancanti, per interventi tecnici urgenti e di routine all'Ente proprietario, permangono situazioni di rischio per la sicurezza (dimensioni delle aule in rapporto al numero delle classi, termoconvettori non efficienti, non tutte le finestre hanno sistemi di chiusura sicuri, in entrambi i plessi ci sono infiltrazioni e muffe e i muri hanno bisogno di tinteggiatura (mai rifatta dalla loro costruzione). Le aule di un plesso non sono dotate di Lim. Banchi e sedie andrebbero ulteriormente rinnovati. Il plesso è in attesa di concessione all'utilizzo della palestra, da poco ultimata. Gli spazi esterni non sono adeguati alle esigenze didattiche. Le risorse disponibili sono appena sufficienti al funzionamento didattico ordinario e soltanto i finanziamenti europei consentono progettualità extra. Inoltre, data l'alta e continuativa frequenza di atti di vandalismo nel plesso Cotugno, come denunciati alla P.S. e al Comune, è necessario dotare la scuola di migliore illuminazione, recinzioni più alte. Le telecamere di sorveglianza sono in corso di ripristino nel plesso "Cotugno" dopo essere state oggetto di vandalismo in passato. Anche di queste mancanze è stata fatta più volte segnalazione agli Enti e autorità di competenza con formale denuncia ai Carabinieri.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ S.S.1 G. COTUGN-CARDUC.-G.XXIII (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	BAMM281007
Indirizzo	VIA S. TEN VITO IPPEDICO 11 - 70037 RUVO DI PUGLIA
Telefono	0803611009
Email	BAMM281007@istruzione.it
Pec	bamm281007@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.cotugnocarduccigiovanni23.gov.it
Numero Classi	31
Totale Alunni	723

Approfondimento

La scuola secondaria di I Grado "Cotugno-Carducci-Giovanni XXIII" nasce con la nuova denominazione e l'attuale codice meccanografico nell'a.s. 2012-13 a seguito del dimensionamento tra le due scuole secondarie di I grado della città di Ruvo: scuola "Cotugno" e scuola "Carducci-Giovanni XXIII", quest'ultima già riveniente dall'accorpamento delle due scuole che figurano nella denominazione. Da quella data la sede legale e la Presidenza sono ubicate nel plesso "Cotugno" in via Sottotenente Vito Ippedico, n. 11.

Dall'a.s. 2019-20 a tutt'oggi il Dirigente scolastico è il prof. Francesco Catalano.

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	3
	Disegno	1
	Informatica	2
	Lingue	1
	Multimediale	1
	Musica	2
	Scienze	2
	Biblioteche	Classica
Aule	Magna	1
	Proiezioni	1
	Teatro	1
	Tecnoaule	2

Strutture sportive	Calcetto	1
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	2
Servizi	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori	20
	Monitor digitali presenti nelle aule	6

Approfondimento

Nei laboratori di informatica e linguistici ci sono pc che non supportano windows 10 attualmente in commercio. Si sta procedendo con un lento ammodernamento dei device con finanziamenti della scuola e si spera di poter completare tale ammodernamento utilizzando fondi europei.

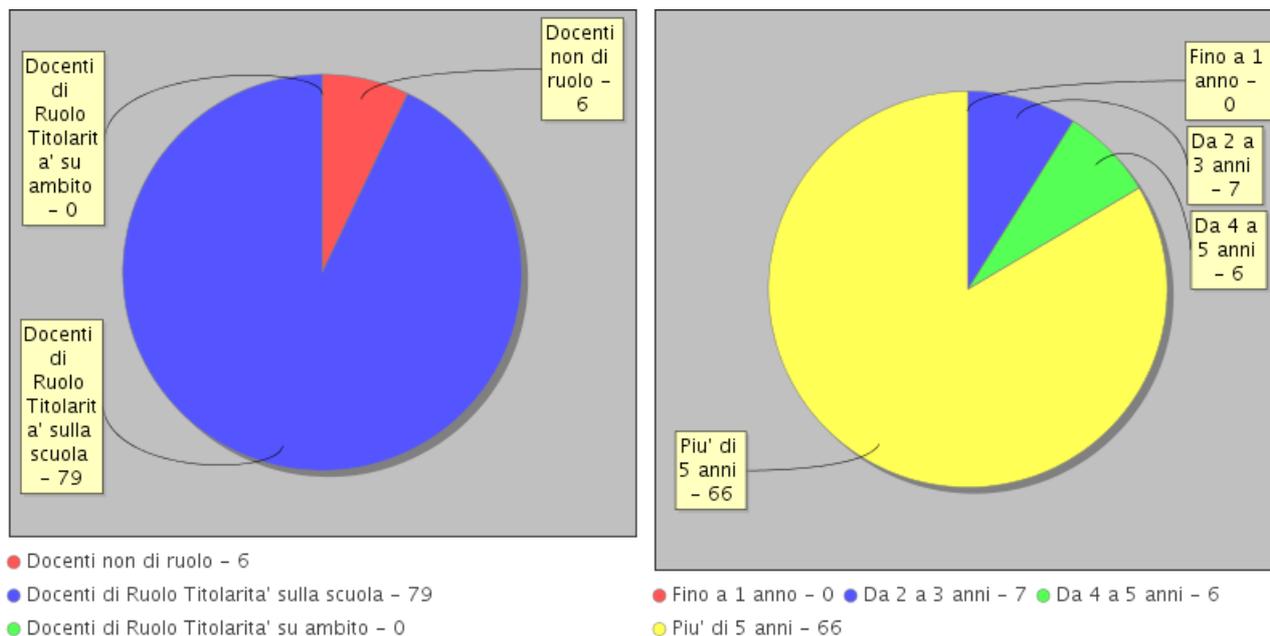
RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	58
Personale ATA	15

❖ Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



Approfondimento

SCELTE DI GESTIONE E DI ORGANIZZAZIONE

Al fine di garantire la piena attuazione delle diverse attività didattiche previste dal PTOF, sono individuate le seguenti figure organizzative:

Organi collegiali

Dirigente Scolastico: Prof. Francesco Catalano

Collaboratori del DS: Prof.ssa Maria Grazia Lorusso (primo collaboratore DS)

Prof.ssa Lucia Fiore (secondo collaboratore DS)

Direttore SGA: Rag. Maria Grazia Basile

4 Assistenti Amministrativi

10 Collaboratori scolastici

Collegio Docenti con le articolazioni funzionali:

4 Funzioni strumentali per un totale di n. 4 Aree

5 Dipartimenti interdisciplinari e rispettivi Coordinatori

Consigli di classe: Docenti – Coordinatore e Segretario – 4

Rappresentanti dei Genitori

Referenti di Progetti, Attività, Laboratori

Comitato di valutazione

Consiglio d'Istituto

1. Prof. Francesco Catalano - Dirigente Scolastico

2. Sig.ra Anna Catalano -Rappresentanti dei
genitori
3. Sig.ra Laura Francese
4. Sig.ra Leonarda Iosca
5. Sig.ra Tiziana Lafasciano
6. Sig. Antonio Lobascio
7. Sig.ra Eleonora Monaco
8. Sig.ra Claudia Rutigliano
9. Sig. Angelo Villani

10. Prof.ssa Anna Andriani - Rappresentanti dei
Docenti



ALTRE FIGURE ORGANIZZATIVE

<i>Referenza</i>	<i>Referente</i> <i>plesso "Cotugno"</i>	<i>Referente</i> <i>plesso "Carducci- Giovanni XXIII"</i>
Commissione PTOF e Autovalutazione	Presieduta dal DS Coordinamento prof. ssa Francesca Sorino (FS PTOF) Componenti: collaboratori DS e Docenti Funzione Strumentale Prof. Dicanio Raffaele (animatore digitale)	
Gestione degli strumenti informatici dei laboratori	Prof. Andrea Pappadà	Prof. Pietro Rubino
Giornate della scienza e della tecnica, Giochi di matematica, Borsa di studio Visicchio	Proff. Angela Ciocia Prof.ssa Teresa Berardi Prof.ssa Annunziata Mazzone	
Laboratorio scientifico		Prof.ssa Giuditta Pellicani
Laboratorio Scienze motorie	Prof. Carmela Altamura	



Mobility Manager (Progetto <i>Pedibus</i>)	Prof.ssa Carmela Altamura	
Referente Bullismo, Cyberbullismo e Educazione civica	Prof.ssa Maria Grazia Lorusso	Prof.ssa Maria Grazia Lorusso
Progetti extracurricolari e speciali	Docenti proponenti	
Referente sito web e Piano della comunicazione	Prof. Luigi Sparapano	
Referenti per la sicurezza	Come da Organigramma Sicurezza	Come da Organigramma Sicurezza
Referenti Biblioteca	Prof.ssa Giovanna De Leo	Prof.ssa Giovanna D'Aprile
Referente e-twinning e Accoglienza alunni stranieri	Prof.ssa Antonella Tangari	Prof.ssa Antonella Tangari
Referenti lotta contro il fumo	Prof. Carmela Altamura	Prof. Antonio Antonelli
Referente per il Sostegno Inclusione	Prof.ssa Maria Luisa Berardi	Prof.ssa Maria Luisa Berardi



<p>Gruppo GLI</p>	<p>Dirigente scolastico</p> <p>Collaboratori del DS</p> <p>Docente Funzione strumentale PTOF</p> <p>Referente docenti sostegno</p> <p>Rappresentanti docenti di sostegno</p> <p>Rappresentanti docenti curriculari</p> <p>Rappresentante dei genitori alunni BES</p> <p>Rappresentanti dell'Unità di neuropsichiatria infantile territoriale</p>	<p>Prof. Francesco Catalano</p> <p>Proff. Maria Grazia Lorusso – Lucia Fiore</p> <p>Prof.ssa Stefania Carbonara</p> <p>Prof.ssa Maria Luisa Berardi</p> <p>dott. Tota, dott.ssa Maria Pia Leone</p>
<p>Commissione elettorale</p>	<p>Prof.ssa Domenica Amenduni</p>	<p>Prof. Antonella Marinelli</p>
<p>Animatore digitale</p> <p>Team dell'innovazione</p>	<p>Prof. Raffaele Dicanio</p> <p>Proff.: Andrea Pappadà-Pietro Rubino-Eugenia Spaccavento</p>	

Organigramma della sicurezza

L'edificio scolastico è provvisto di sistemi di sicurezza e di emergenza ai sensi della vigente normativa: estintori, idranti, scala di sicurezza esterna per il piano superiore, porte e uscite di sicurezza con maniglioni antipanico, opportunamente segnalate, porte delle aule con aperture verso l'esterno, impianto elettrico, del gas, termico, a norma di legge; cartellonistica di sicurezza. In ogni aula e nei corridoi sono schematizzati i percorsi previsti dal piano di evacuazione, che viene illustrato agli alunni e al personale scolastico. Sono previste due/tre prove annue di evacuazione su coordinamento del RSPP di Istituto.

<p>Plesso COTUGNO DATORE DI LAVORO</p> <p>Elabora le strategie finalizzate al miglioramento dei livelli di sicurezza.</p>	<p>Prof. Francesco Catalano</p>
<p>RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE</p> <p>Coordina e gestisce il servizio di Prevenzione e Protezione.</p>	<p>Dirigente Scolastico</p>
<p>RAPPRESENTANTE DEI LAVORATORI</p> <p>Rappresenta i lavoratori sui temi della sicurezza.</p>	<p>Interno – Prof. Antonio Antonelli</p>
<p>ADDETTI AL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE</p> <p>Elaborano con R.S.P.P. il piano di sicurezza, propongono piani di informazione e formazione, forniscono l’informativa specifica a</p>	<p>Prof. Raffaele Dicario</p> <p>Prof. Andrea Pappadà; Prof.ssa Alessia Di Bitonto</p>



tutti i lavoratori sui rischi potenziali a cui sono esposti e sulle misure di prevenzione protezione.	
COORDINATORI DELL'EMERGENZA Sovrintendono e coordinano tutte le azioni da intraprendere durante un'emergenza.	Prof.ssa Lucia Fiore
ADDETTI SQUADRA DI EMERGENZA ANTINCENDIO ED EVACUAZIONE operativamente si attivano per le azioni da compiere nei confronti di un'emergenza "Incendio", di evacuazione ed in caso esodo.	Sig. Paolo Zero Sig. Domenico Lamura Sig. Giuseppe Siciliani
ADDETTI PRIMO SOCCORSO Operativamente si attivano per le azioni da compiere nei confronti di un'emergenza sanitaria.	Prof.ssa Carmela Altamura Prof.ssa Fiore Lucia Sig.ra Di Bitonto Elisabetta Sig. Domenico Lamura Sig. Paolo Zero
ADDETTI COMUNICAZIONI ESTERNE Operativamente si attivano per tutte le comunicazioni da effettuare verso gli organi esterni di soccorso.	Sig.ra Raffaella Petrone Sig. Ruggero Tattoli



Plesso CARDUCCI-GIOVANNI XXIII DATORE DI LAVORO	Prof. Francesco Catalano
Elabora le strategie finalizzate al miglioramento dei livelli di sicurezza.	Dirigente Scolastico
RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE	Prof. Antonio Antonelli
Coordina e gestisce il servizio di Prevenzione e Protezione.	
RAPPRESENTANTE DEI LAVORATORI	Prof. Raffaele Dicanio
Rappresenta i lavoratori sui temi della sicurezza.	
COORDINATORI DELL'EMERGENZA	Prof.ssa Maria Grazia Lorusso
Sovrintendono e coordinano tutte le azioni da intraprendere durante un'emergenza.	
ADDETTI SQUADRA DI EMERGENZA ANTINCENDIO ED EVACUAZIONE	Sig.ra Anna Stasi
Operativamente si attivano per le azioni da compiere nei confronti di un'emergenza "Incendio", di evacuazione ed in caso esodo.	Sig.ra Silvana Vitagliano
ADDETTI PRIMO SOCCORSO	Sig.ra Maria Carmela Lamparelli
Operativamente si attivano per le azioni da compiere nei confronti di un'emergenza	Prof.ssa Giuditta



sanitaria.	Pellicani Prof.ssa Maria Grazia Lorusso
ADDETTI COMUNICAZIONI ESTERNE Operativamente si attivano per tutte le comunicazioni da effettuare verso gli organi esterni di soccorso.	Sig.ra Maria Carmela Lamparelli Sig.ra Silvana Vitagliano

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

Come evidenziato nella presentazione della scuola e in linea con gli elementi di miglioramento individuati nel RAV, la nostra vision è finalizzata ad educare alla partecipazione attiva, consapevole e responsabile, promuovendo un ambiente motivante, accogliente, attento e rispettoso dell'unicità e originalità di ogni allievo nell'ottica dell'inclusione e della crescita personale e culturale, recependo ogni spinta verso l'innovazione, la ricerca e la sperimentazione.

La mission quindi, ovvero l'obiettivo strategico che caratterizza l'istituto, è rivolta a favorire l'acquisizione, il consolidamento e l'ampliamento delle competenze di base, sociali e civiche facendo ricorso, nella pratica di classe, a metodologie innovative, all'utilizzo di nuove tecnologie, ad una sistematica integrazione del sapere e del saper fare, riconoscendo le diversità e garantendo la piena realizzazione e la completa valorizzazione delle potenzialità, degli stili di apprendimento e delle inclinazioni individuali.

Pertanto, le attività e gli interventi posti in essere sono finalizzati alla definizione di un progetto unitario e globale che mira ad assicurare piene opportunità di successo formativo a tutti gli allievi, guidandoli alla conquista dell'autonomia personale e di pensiero ed educandoli alla cittadinanza attiva, responsabile e



consapevole.

Inoltre precipuo intento della scuola è assicurare il confronto e il potenziamento delle professionalità di tutto il personale, l'efficienza e l'efficacia del servizio scolastico anche in sinergia con numerosi soggetti del territorio (enti locali, associazioni, agenzie culturali e professionali, società sportive, gruppi di volontariato, organismi privati) che unitamente al dialogo con le famiglie contribuiscono a rendere ancor più ricca ed articolata l'offerta formativa, nella prospettiva di un costante processo di miglioramento.

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Scolastici

Priorità

Promuovere l'acquisizione di saperi di base e di competenze trasversali per favorire il successo scolastico di tutti gli alunni.

Traguardi

Mantenere invariata nel triennio la percentuale al 100% degli alunni che raggiunge la promozione.

Priorità

e

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità

Migliorare le prestazioni degli studenti

Traguardi

Allineare nel triennio i risultati agli standard regionali e nazionali

Competenze Chiave Europee



Priorità

Promuovere il confronto e l'apertura al dialogo interculturale.

Traguardi

Incrementare nel triennio il numero di attività del PTOF (Certificazioni linguistiche) che promuovano internazionalizzazione, confronto inter-culturale e inclusione.

Risultati A Distanza

Priorità

Verificare le competenze di base in uscita e confrontarle con quelle in ingresso nella scuola secondaria di II grado.

Traguardi

Allineamento dei risultati in uscita con quelli in ingresso nella scuola secondaria di II grado.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

Come evidenziato nella presentazione della scuola, la nostra vision è finalizzata ad educare alla partecipazione attiva, consapevole e responsabile costruendo relazioni basate sullo spirito di collaborazione e sul senso di solidarietà e rispetto dell'altro da sé.

La mission, ovvero l'obiettivo strategico che caratterizza l'istituto, è rivolta a favorire l'acquisizione, il consolidamento e l'ampliamento delle competenze sociali e culturali attraverso criteri metodologici condivisi e comunicati all'interno e all'esterno in maniera tempestiva, efficace ed efficiente.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



- 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- 4) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- 5) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- 6) alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- 7) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- 8) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- 9) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- 10) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio



e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

11) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

12) apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

13) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

14) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

15) alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

16) definizione di un sistema di orientamento

PIANO DI MIGLIORAMENTO

❖ INNOVAZIONE E DIDATTICA

Descrizione Percorso

Per raggiungere le priorità e i traguardi relativi all'innalzamento degli apprendimenti e alla motivazione costante degli studenti allo studio, alla ricerca e alla sperimentazione, è importante mettere in campo una didattica laboratoriale che vada oltre la lezione frontale e corresponsabilizzi gli studenti nel processo formativo.

Leva strategica per offrire ai docenti idee e strumenti per attuare l'innovazione e



tenere la scuola sempre sintonizzata sui bisogni formativi espressi dall'utenza è la formazione dei docenti. Oltre ai finanziamenti interni, di ambito e personali la scuola incentiva la Ricerca-azione nelle classi e la raccolta dei materiali prodotti in un repository del sito scolastico che mette le "buone pratiche" a disposizione dei docenti per favorire l'autoaggiornamento.

L'arricchimento e la cura degli ambienti di apprendimento sono, altresì, preoccupazione costante della scuola per favorire il percorso di miglioramento.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Incrementare anche in Rete azioni di Formazione docenti in didattiche attive per l'apprendimento e la gestione delle dinamiche d'aula.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Promuovere l'acquisizione di saperi di base e di competenze trasversali per favorire il successo scolastico di tutti gli alunni.

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Migliorare le prestazioni degli studenti

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Promuovere il confronto e l'apertura al dialogo interculturale.

"Obiettivo:" Arricchire il curriculum con percorsi di insegnamento innovativi e trasversali come avviene per la metodologia CLIL (integrazione lingua e contenuti).

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Promuovere l'acquisizione di saperi di base e di competenze trasversali per favorire il successo scolastico di tutti gli alunni.

- » **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
Migliorare le prestazioni degli studenti

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

"Obiettivo:" Azioni di recupero principalmente effettuate sul piccolo gruppo con modalità laboratoriale

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

- » **"Priorità" [Risultati scolastici]**
Promuovere l'acquisizione di saperi di base e di competenze trasversali per favorire il successo scolastico di tutti gli alunni.
- » **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
Migliorare le prestazioni degli studenti
- » **"Priorità" [Competenze chiave europee]**
Promuovere il confronto e l'apertura al dialogo interculturale.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA

"Obiettivo:" Programmare e predisporre attività per potenziare l'autostima.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

- » **"Priorità" [Risultati scolastici]**
Promuovere l'acquisizione di saperi di base e di competenze trasversali per favorire il successo scolastico di tutti gli alunni.
- » **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
Migliorare le prestazioni degli studenti
- » **"Priorità" [Competenze chiave europee]**
Promuovere il confronto e l'apertura al dialogo interculturale.

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE
UMANE**

"Obiettivo:" Valorizzare le competenze professionali specifiche mediante incarichi di coordinamento di gruppi di lavoro o per compiti particolari, accrescendo il senso di appartenenza e la motivazione

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare le prestazioni degli studenti

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Promuovere il confronto e l'apertura al dialogo interculturale.

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI
CON LE FAMIGLIE**

"Obiettivo:" Promuovere sinergia con il Territorio, Università, Associazioni culturali, scuole incrementando i Protocolli di Intesa, Convenzioni, Accordi di rete.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare le prestazioni degli studenti

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Promuovere il confronto e l'apertura al dialogo interculturale.

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: PERCORSI DI INSEGNAMENTO INNOVATIVI E
TRASVERSALI ATTIVANDO PROGETTI ETWINNING**

Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
Docenti	Docenti

Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
Studenti	Studenti Enti certificatori

Responsabile

Formazione docenti su azioni strategiche di insegnamento innovativo, scambio di idee e buone pratiche e studio di “ tecniche attive”, ossia di attività procedurali che coinvolgano attivamente lo studente nel processo di apprendimento anche attraverso progetti eTwinning, usufruendo di attività di sviluppo professionale e attivando progetti a distanza con partner stranieri e non :

- per sviluppare processi di apprendimento diversi e più autonomi
- per garantire un’offerta formativa personalizzabile
- per promuovere e/o consolidare l’interesse e la motivazione degli studenti
- per promuovere l’ acquisizione di certificazioni linguistiche

Risultati Attesi

1. Consapevolezza della trasversalità della didattica attiva;
2. Miglioramento competenze linguistiche docenti/studenti;
3. Consapevolezza dell’approccio peer-to peer nella didattica;
4. Miglioramento competenze digitali docenti/studenti;
5. Innalzamento degli apprendimenti;
6. Innalzamento nelle competenze chiave linguistico-espressive, logiche e scientifiche;
7. Acquisizione delle competenze del team-project;
8. Promozione del livello di internazionalizzazione della scuola
9. Incremento di Certificazioni linguistiche

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE

Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
Studenti	Docenti Consulenti esterni Enti certificatori

Responsabile

L'Istituto offre a tutti gli allievi interessati l'opportunità di conseguire, con contributo delle famiglie, un riconoscimento internazionale della propria competenza nelle lingue straniere. In orario extrascolastico si organizzano corsi di :

-approfondimento e potenziamento dello studio lingua inglese con certificazione esterna A2 CAMBRIDGE;

-approfondimento e potenziamento dello studio della lingua francese con certificazione esterna DELF - A2;

-approfondimento e potenziamento della lingua spagnola per il conseguimento della certificazione esterna Cervantes livello A2 del Quadro europeo di riferimento per le lingue.

I corsi sono avviati in collaborazione con un ente esterno e sono tenuti da insegnanti madrelingua qualificati e/o da docenti dell'organico potenziato

Risultati Attesi

Conseguimento di certificazioni linguistiche

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: UTILIZZO DI PIATTAFORME DIGITALI NELLA DIDATTICA

Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
Docenti	Consulenti esterni
Studenti	

Responsabile

La didattica digitale è una strategia di insegnamento attivo, capace di valorizzare la partecipazione dell'alunno e di metterlo alla prova in un ambiente più "reale", in un connubio di sapere e saper fare. Dall'a.s. 2019-20 la scuola utilizza la piattaforma digitale Microsoft Teams e i suoi applicativi per le lezioni sincrone e asincrone in DDI e anche, in presenza come risorsa cloud, per lo scambio di materiali didattici . Inoltre con il finanziamento del PROGETTO FESRPON-PU 2020-31 Smart Class " Didattica senza distanza: partecipazione, apprendimento & inclusione" codice: 10.8.6A, la scuola ha messo a disposizione di docenti e alunni la piattaforma di recupero e potenziamento SMART CLASS.

Risultati Attesi

I risultati che si intende raggiungere sono: □

- migliorare gli esiti degli alunni □
- favorire l'apprendimento delle competenze chiave, □
- favorire l'inclusione digitale, uno degli obiettivi dell'Agenda Digitale, incrementando l'accesso a Internet, le competenze digitali e la fruizione di informazioni e servizi online. □
- favorire una didattica personalizzata all'interno della classe con particolare attenzione a studenti con contesto sociale svantaggiato, DSA e disabili. □
- l'aumento della capacità di programmazione, di progettazione, di valutazione e di controllo; □



- favorire una cultura aperta alle innovazioni; □
- favorire la centralità dell'alunno, nel quadro di una cooperazione tra scuola e genitori facilitando la comunicazione scuola-famiglia, (supporto all'utilizzo del registro online).

❖ COMPETENZE DIGITALI

Descrizione Percorso

Il percorso intende rafforzare il processo di innovazione secondo lo spirito del PNSD già iniziato, valorizzando le risorse umane presenti (competenze di docenti e studenti) e le opportunità offerte dal territorio (eventi formativi, occasioni progettuali,...). Si promuovono quindi iniziative che mirano alla costruzione di percorsi didattici innovativi e all'uso più consapevole delle tecnologie da parte di docenti, studenti e famiglie, anche creando ambienti di apprendimento di condivisione.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Migliorare le competenze digitali di docenti/studenti all'interno di un Piano digitale per la formazione con esperti, peer-to-peer, auto-aggiornamento

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Promuovere l'acquisizione di saperi di base e di competenze trasversali per favorire il successo scolastico di tutti gli alunni.

» "Priorità" [Risultati scolastici]

e

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare le prestazioni degli studenti

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Promuovere il confronto e l'apertura al dialogo interculturale.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

"Obiettivo:" Promuovere la cultura dell'inclusione sviluppando pratiche metodologico-didattiche alternative e laboratoriali in sinergia nel team di classe/scuola.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Promuovere l'acquisizione di saperi di base e di competenze trasversali per favorire il successo scolastico di tutti gli alunni.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Promuovere il confronto e l'apertura al dialogo interculturale.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

"Obiettivo:" Sperimentare attività laboratoriali in continuità con le scuole superiori, nella prospettiva dell'orientamento e del contrasto alla dispersione.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Promuovere l'acquisizione di saperi di base e di competenze trasversali per favorire il successo scolastico di tutti gli alunni.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

e

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Promuovere il confronto e l'apertura al dialogo interculturale.



"OBIETTIVI DI PROCESSO" ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA

"Obiettivo:" Programmare e predisporre attività per potenziare l'autostima.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Promuovere l'acquisizione di saperi di base e di competenze trasversali per favorire il successo scolastico di tutti gli alunni.

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Migliorare le prestazioni degli studenti

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Promuovere il confronto e l'apertura al dialogo interculturale.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

"Obiettivo:" Valorizzare le competenze professionali specifiche mediante incarichi di coordinamento di gruppi di lavoro o per compiti particolari, accrescendo il senso di appartenenza e la motivazione

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Promuovere l'acquisizione di saperi di base e di competenze trasversali per favorire il successo scolastico di tutti gli alunni.

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Migliorare le prestazioni degli studenti

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Promuovere il confronto e l'apertura al dialogo interculturale.

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI
CON LE FAMIGLIE**

"Obiettivo:" Coinvolgere le famiglie nell'azione didattica-educativa attraverso incontri periodici informativi/formativi.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"
» "Priorità" [Risultati scolastici]

Promuovere l'acquisizione di saperi di base e di competenze trasversali per favorire il successo scolastico di tutti gli alunni.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: FORMAZIONE DOCENTI

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/08/2021	Docenti	Docenti Consulenti esterni

Responsabile

Formazione teorico-pratica esterna, attraverso corsi d'Ambito o di altri Enti e interna alla scuola con Animatore Digitale o tra pari, per potenziare le competenze digitali in funzione della presenza delle Classi Digitali e dell'utilizzo più consapevole degli strumenti a disposizione del docente (Lim, proiettori, registro elettronico, libri di testo digitali, tecno-aule, laboratori).

Risultati Attesi

Aumento della consapevolezza nell'uso del digitale e degli ambienti on line per una didattica innovativa e personalizzata;

Creazione di un Cloud d'Istituto per la condivisione di attività e la diffusione delle buone pratiche;

Incontri per l'utilizzo dati (anche INVALSI, valutazione, costruzione di questionari) e rendicontazione sociale (monitoraggi).

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: FORMAZIONE STUDENTI

Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
Studenti	Docenti Consulenti esterni Associazioni

Responsabile

1. Moduli formativi nell'ambito del Piano finanziato con Fondi Strutturali Europei- Programma Operativo Nazionale " Per la scuola , competenze e ambienti per l'apprendimento " 2014-2022 Asse I - Istruzione - Fondo Sociale Europeo (FSE) Obiettivo Specifico 10.2 - Azione 10.2.2 **per lo sviluppo del pensiero computazionale e della creatività digitale e per lo sviluppo delle competenze di " cittadinanza digitale"**
2. Attività in collaborazione con gli studenti delle scuole superiori nell'ambito dell'Alternanza scuola-lavoro;
3. Formazione e uso del Coding nella didattica finalizzata allo sviluppo del pensiero logico-computazionale;
4. **Partecipazione a bandi** nazionali, europei e internazionali;
5. **Esercitazioni per l'utilizzo dati** (anche INVALSI, costruzione di questionari e monitoraggi);
6. Costruzione di laboratori per stimolare la creatività e il senso di imprenditorialità;
7. Sensibilizzazione alla **gestione della sicurezza dei dati** anche a tutela della privacy.

Risultati Attesi

1. Motivazione degli studenti allo studio;
2. Sviluppo delle competenze digitali nella scuola e sul territorio;
3. Consapevolezza dell'uso responsabile dei social e dei pericoli della rete;
4. Prevenzione del cyber-bullismo.



❖ INCLUSIONE, EDUCAZIONE ALLA LEGALITÀ E PREVENZIONE DELLA VIOLENZA

Descrizione Percorso

La nostra scuola ha aderito in passato al progetto *Scuola Amica Miur-Unicef* e, pur non avendo rinnovato l'iscrizione, prosegue nell'attivazione di prassi educative che traducano nel contesto scolastico le finalità e gli obiettivi dell'art.29 della Convenzione sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza (diritto all'educazione). Inoltre si prefigge di supportare la realizzazione di esperienze volte a promuovere l'assunzione di responsabilità, la capacità di stabilire relazioni interpersonali positive e competenze di cittadinanza. È importante sottolineare il valore che il progetto assume anche nell'ambito delle attività di prevenzione di forme di esclusione, discriminazione, bullismo e cyberbullismo. Tra le finalità della scuola vi è quella di aiutare l'alunno a costruire un'immagine positiva di sé e dell'ambiente che lo circonda anche in prospettiva del suo percorso scolastico e di crescita futura. Nella maggior parte dei casi gli ostacoli nell'apprendimento e nel comportamento nascono da una situazione critica momentanea, altre volte possono essere l'espressione di un disagio più importante che va a ripercuotersi negativamente sull'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze danneggiando, spesso, la qualità delle relazioni. Nel nostro Istituto intendiamo promuovere esperienze, situazioni di apprendimento e di arricchimento in un clima sereno, nel pieno rispetto dell'identità personale e nella valorizzazione delle diversità. È evidente che tale obiettivo non può essere perseguito se non attraverso la promozione di relazioni di cooperazione fra tutte le componenti chiamate ad interagire sia a livello scolastico che extrascolastico.

Con riferimento alla circolare ministeriale del 09/09/2015 si recepiscono le raccomandazioni per l'integrazione degli alunni stranieri e per l'intercultura. In tale documento emergono alcuni principi fondamentali, relativi alla "Buona scuola" che, per una miglior inclusione, deve essere buona per tutti e attenta a ciascuno. L'approccio della nostra scuola si deve oggi misurare e coniugare con le specificità e le storie di coloro che la abitano e con le trasformazioni della popolazione scolastica intervenute in questi anni. Una di queste trasformazioni, forse la più rilevante, riguarda la presenza crescente nelle aule scolastiche dei ragazzi che hanno una storia diretta o familiare di migrazione. I processi migratori hanno modificato anche la scuola e la sollecitano a nuovi compiti educativi.

- Acquisizione tempestiva delle informazioni utili sugli arrivi dei minori ricongiunti.



- Informare e coinvolgere i genitori migranti sull'importanza della scuola e facilitare l'accesso dei ragazzi e delle famiglie all'interno del sistema scolastico.
- Inserimento degli alunni con background migratorio sulla base del criterio dell'età, salvo oggettive esigenze diverse.
- Attivare per i neo arrivati interventi di formazione linguistica prima dell'inserimento scolastico e durante l'anno con attività di supporto curriculare e corso extra-curriculare.
- Accompagnare i passaggi.
- Adattare il programma e la valutazione.

"Le classi multiculturali sono un contesto prezioso per abituare tutti a riconoscersi ed apprezzarsi come uguali e diversi. La presenza degli studenti con *background* migratorio offre opportunità importanti alla modernizzazione e all'arricchimento del profilo culturale della scuola italiana."

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

"Obiettivo:" Promuovere la cultura dell'inclusione sviluppando pratiche metodologico-didattiche alternative e laboratoriali in sinergia nel team di classe/scuola.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Promuovere l'acquisizione di saperi di base e di competenze trasversali per favorire il successo scolastico di tutti gli alunni.

» "Priorità" [Risultati scolastici]

e

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Promuovere il confronto e l'apertura al dialogo interculturale.

"Obiettivo:" Azioni di recupero principalmente effettuate sul piccolo

gruppo con modalità laboratoriali

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Promuovere l'acquisizione di saperi di base e di competenze trasversali per favorire il successo scolastico di tutti gli alunni.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare le prestazioni degli studenti

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Promuovere il confronto e l'apertura al dialogo interculturale.

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI
CON LE FAMIGLIE**

"Obiettivo:" Coinvolgere le famiglie nell'azione didattico-educativa attraverso incontri periodici informativi/formativi.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Promuovere l'acquisizione di saperi di base e di competenze trasversali per favorire il successo scolastico di tutti gli alunni.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare le prestazioni degli studenti

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Promuovere il confronto e l'apertura al dialogo interculturale.

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: EDUCAZIONE ALLA LEGALITÀ: PROGETTO
EDUCAZIONE DIFFUSA**

Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
Studenti	Docenti
	Consulenti esterni
	Associazioni

Responsabile

Le attività saranno mirate a sviluppare la coscienza civile e democratica, la convivenza e la cittadinanza, contribuendo alla divulgazione della cultura della legalità ed approfondendo alcune tematiche quali l'educazione alla legalità ambientale, lo stalking e il femminicidio, la pedopornografia, il bullismo, con particolare attenzione al fenomeno del CYBERBULLISMO, la sicurezza stradale e le dipendenze e/o aderendo ai progetti promossi sul territorio dalle Istituzioni.

La nostra scuola ha aderito infatti al progetto "Educazione diffusa" promosso dal Comune di Ruvo di Puglia, per rendere la nostra città una comunità educante; sono state attivate diverse azioni di intervento e tra queste spazi dedicati all'ascolto per contrastare fenomeni di bullismo, dispersione scolastica e insuccesso formativo favorendo l'incontro tra scuola, famiglia e territorio.

Risultati Attesi

- 1. Contrastare la dispersione scolastica e l'abbandono facendo sentire i giovani parte di una collettività aperta ai valori dell'inclusione, della legalità e della solidarietà;
- Assicurare l'attuazione dei principi di pari opportunità, promuovendo la parità dei sessi, la prevenzione della violenza di genere e di tutte le discriminazioni, per sensibilizzare gli studenti a crescere nel rispetto dei valori, con la consapevolezza che saranno cittadini del domani con pari dignità sociale;
- Prevenire il fenomeno della violenza contro le donne attraverso l'informazione e l'attenzione rivolta a tale tematica prevedendo momenti di riflessione sull'argomento;
- Creare e diffondere un'educazione culturale aperta al rispetto di sé, dell'altro, del bene comune;

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: PROGETTI INCLUSIONE: COSTRUIAMO LA MUSICA; NON SI LASCIA INDIETRO NESSUNO...MAI- GIORNATA DEDICATA ALLE SCUOLE; PROGETTO SCUOLA, SPORT E DISABILITÀ;

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2021	Studenti	Docenti Consulenti esterni Associazioni Educatori e assistenti specialistici

Responsabile

I progetti intendono avviare percorsi volti alla valorizzazione delle differenze, all'inclusione, all'integrazione, alla socializzazione, all'acquisizione delle competenze spendibili sia nella vita quotidiana che nella formazione della personalità, per raggiungere possibili e auspicati gradi massimi di autonomia nei soggetti più fragili.

Risultati Attesi

1. Esiti scolastici più elevati;
2. Minori casi di non ammissione;
3. Prevenzione abbandono e dispersione scolastica;
4. Prevenzione di azioni di bullismo e cyber-bullismo;
5. Promozione della cultura dell'inclusione e dei valori di apertura agli altri.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: SPORTELLO DI ASCOLTO PSICOLOGICO

Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
Docenti	Consulenti esterni
ATA	
Studenti	
Genitori	

Responsabile

Lo Sportello d'ascolto si propone come spazio di prevenzione primaria per l'individuazione precoce di situazioni a rischio, in un'ottica di promozione del benessere e prevenzione del disagio. Si intende offrire uno spazio di ascolto ad alunni, insegnanti e genitori per facilitare i processi di comunicazione e lo sviluppo di adeguate modalità di relazione tra tra i soggetti coinvolti nel processo educativo. Sarà utile osservare, rilevare e analizzare le problematiche presenti, attivando interventi specifici, anche allo scopo di facilitare il "lavoro di rete" attraverso la collaborazione tra Scuola e Servizi

territoriali competenti.

Risultati Attesi

Il ruolo dello psicologo nella scuola favorirà la riflessione, la prevenzione del disagio, il benessere psicofisico degli studenti e degli insegnanti, promuovendo la motivazione allo studio e la fiducia in se stessi, la collaborazione con le famiglie e la formazione e la riqualificazione del personale docente.

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

L'effettiva realizzazione delle priorità dichiarate nel RAV appare direttamente connessa a scelte organizzative riconducibili alla progettazione didattica curricolare ed extra-curricolare, i cui cardini restano l'inclusione e la didattica per competenze. La scuola si propone quindi di consolidare le competenze dei propri alunni attraverso una didattica innovativa che ricerca e sperimenta percorsi significativi di apprendimento nella consapevolezza che non solo le modalità didattiche ma anche i contesti di apprendimento debbano essere ripensati coniugando innovazione tecnologica e didattica collaborativa e laboratoriale. In sintesi le pratiche didattiche proposte:

DIDATTICA LABORATORIALE

La didattica delle competenze passa attraverso l'apprendimento attivo, cioè una metodologia non più centrata sulle conoscenze disciplinari ma sulle competenze personali degli studenti, quelle che consentono loro di affrontare in modo consapevole e attivo le responsabilità della vita adulta. L'insegnante diventa quindi una guida e un riferimento.



La didattica laboratoriale è una delle opportunità formative per contribuire al processo innovativo della scuola.

Essa va intesa come:

- - Utilizzo di spazi-laboratori attrezzati che consentano di sfruttare le opportunità offerte dalle nuove tecnologie e dai linguaggi digitali a supporto di nuovi modi di insegnare, apprendere e valutare trasformando e superando il modello trasmissivo dell'insegnamento-apprendimento.
- - Metodologia diffusa, trasversale alle varie discipline, finalizzata a garantire la motivazione e il successo formativo degli studenti che diventano protagonisti del proprio apprendimento dal momento che essa sposta l'attenzione dall'insegnamento del docente all'apprendimento dell'alunno, cioè ai processi dell'apprendimento e alla riflessione su di essi.
- - Metodologia capace di generare competenze (saper essere) attraverso la connessione inscindibile tra "sapere" e "saper fare", tra teoria e pratica.
- - Gli studenti, con la mediazione dei docenti, imparano ad assumere decisioni, scegliere percorsi di ricerca personali, agire con consapevolezza in una relazione significativa con gli altri.

DEBATE

La capacità di comunicare in modo appropriato e convincente ciò che si è appreso e capito, la capacità di argomentare in modo rigoroso e corretto le ragioni della propria opzione a favore di certe modalità e tipologie esplicative piuttosto che di altre e la capacità di confutare le argomentazioni altrui passano attraverso la pratica didattica chiamata Debate. Questa pratica attiva le seguenti competenze :

- ascoltare attentamente
- argomentare
- fondare e motivare i propri argomenti
- lavorare in gruppo
- parlare in pubblico



L'oggetto di studio è il pubblico dibattito, svolto con tempi e regole precise, in cui due squadre di studenti difendono opinioni opposte su un argomento assegnato.

L'insegnante osserva il processo e valuta il livello di competenze acquisite attraverso delle rubriche.

Il Debate è una pratica trasversale ed è un efficace strumento per stimolare gli studenti alla riflessione e al ragionamento deduttivo e per migliorare le loro abilità argomentative.

FLIPPED CLASSROOM

Il metodo della Flipped Classroom (letteralmente "insegnamento capovolto") sposta la titolarità dell'apprendimento dal docente agli studenti. Gli insegnanti diventano guide per comprendere piuttosto che dispensatori di fatti, e gli studenti diventano discenti attivi piuttosto che ricettori di informazioni.

Al modello tradizionale della lezione in classe, dello studio a casa a cui segue il momento di verifica a scuola, si sostituisce lo studio secondo il seguente schema:

- Attivazione (lo studente fruisce dei contenuti autonomamente a casa utilizzando tutte le potenzialità dei materiali culturali online che possono essere ovviamente video o siti in qualche maniera accreditati, scientifici o documenti, come le teche Rai o gli archivi dei giornali, per familiarizzare con l'argomento della lezione.)
- Produzione (il lavoro in classe, in piccoli gruppi, consente di applicare una didattica laboratoriale socializzante e personalizzata)
- Elaborazione (nel gruppo classe, sotto la guida del docente).

Il ruolo dell'insegnante risulta quindi trasformato: il suo compito diventa quello di guidare l'allievo nell'elaborazione attiva e nello sviluppo di compiti complessi. Infatti il docente dopo aver fornito delle informazioni elementari – come l'argomento che verrà trattato – condurrà la discussione sulla base del materiale raccolto dagli studenti, in modo da generare nuovo sapere assieme a loro. Anche il ruolo degli studenti è modificato perché le ore in classe non sono solo dedicate all'ascolto passivo ma diventano uno stimolo per le relazioni cooperative, per la applicazione e il perfezionamento delle competenze. Gli alunni sono stimolati all'



indipendenza e alla creatività. Inoltre la *Flipped classrom* è una modalità di *apprendimento misto* che sfrutta tutte le potenzialità dei dispositivi mobili e le competenze e attitudini dei nativi digitali che costituiscono di fatto le nuove generazioni di studenti.

CODING

Giocando a programmare si impara ad usare la logica, a risolvere problemi e a sviluppare il " pensiero computazionale", un processo logico- creativo che consente di scomporre un problema complesso in diverse parti , per affrontarlo più semplicemente un pezzetto alla volta, così da risolvere il problema generale.

COOPERATIVE LEARNING

E' un metodo didattico-educativo di apprendimento costituito dalla cooperazione fra studenti, ciascuno dei quali mette a disposizione del gruppo il suo sapere e le sue competenze (anche tecnologiche). Apprendere in gruppo si rivela molto efficace non solo sul piano cognitivo, ma anche per quanto riguarda l'attivazione dei positivi processi socio-relazionali, ciascun componente, infatti, accresce la propria autostima, si responsabilizza nei processi di apprendimento, cresce nelle abilità sociali, imparando a cooperare per il conseguimento di un obiettivo comune.

CLIL

La metodologia CLIL (*Content Integrated Language Learning*) prevede moduli didattici innovativi e di alta valenza formativa per studenti e docenti nella misura in cui integra Lingua e Contenuti della disciplina individuata. Si tratta di progetti interdisciplinari in lingua straniera nell'ambito del Piano dell'Offerta Formativa, che realizzano moduli di insegnamento disciplinare impartito da un Docente di Disciplina non Linguistica (DNL) utilizzando una lingua straniera L2 come lingua veicolare. Per l'attuazione di detti percorsi la scuola promuove strategie di collaborazione e cooperazione all'interno del



Consiglio di classe e sinergia tra docenti di disciplina non linguistica (DNL) e il docente di lingua straniera. Resta inteso che la Valutazione per competenze si riferirà alla lingua veicolo, ai contenuti disciplinari e, in maniera trasversale, alle altre competenze individuate.

❖ AREE DI INNOVAZIONE

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

DEBATE

La capacità di comunicare in modo appropriato e convincente ciò che si è appreso e capito, la capacità di argomentare in modo rigoroso e corretto le ragioni della propria opzione a favore di certe modalità e tipologie esplicative piuttosto che di altre e la capacità di confutare le argomentazioni altrui passano attraverso la pratica didattica chiamata Debate. Questa pratica attiva le seguenti competenze :

- ascoltare attentamente
- argomentare
- fondare e motivare i propri argomenti
- lavorare in gruppo
- parlare in pubblico

L'oggetto di studio è il pubblico dibattito, svolto con tempi e regole precise, in cui due squadre di studenti difendono opinioni opposte su un argomento assegnato.

L'insegnante osserva il processo e valuta il livello di competenze acquisite



attraverso delle rubriche.

Il Debate è una pratica trasversale ed è un efficace strumento per stimolare gli studenti alla riflessione e al ragionamento deduttivo e per migliorare le loro abilità argomentative.

SVILUPPO PROFESSIONALE

Data la forte correlazione tra livelli di apprendimento e ambienti di apprendimento, questa istituzione scolastica ritiene fondamentale continuare a promuovere le seguenti azioni:

- promuovere anche in Rete azioni di Formazione docenti in didattiche attive per l'apprendimento e la gestione delle dinamiche d'aula;
- promuovere la formazione dei docenti;
- promuovere l'utilizzo di piattaforme e-learning per la formazione;
- migliorare le dotazioni infra-strutturali della scuola e, per incoraggiarne il più ampio utilizzo da parte di docenti e studenti, consolidare e/o promuovere le competenze digitali dei docenti all'interno di un Piano digitale per la formazione con esperti, peer-to-peer e auto-aggiornamento;
- favorire l'innovazione didattico/metodologica anche attraverso la condivisione delle "buone pratiche" utilizzando strumenti digitali.

CONTENUTI E CURRICOLI

Sperimentare metodologie- didattiche innovative e piattaforme educative a favore della ricerca/ conoscenza per rendere più coinvolgenti i processi di apprendimento. Usare APP per la didattica. Concedere in comodato d'uso alle studentesse e agli studenti che ne siano privi dispositivi digitali, ai fini della fruizione di attività formative in presenza e a distanza.

PROGETTI A CUI LA SCUOLA HA PARTECIPATO:



Didattica immersiva

Edmondo

Altri progetti

E-twinning

L'OFFERTA FORMATIVA

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

S.S.1 G. COTUGN-CARDUC.-G.XXIII BAMM281007 (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

TEMPO PROLUNGATO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297

TEMPO PROLUNGATO	SETTIMANALE	ANNUALE
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Per ciascun anno di corso l'orario dedicato all'Educazione civica prevede un minimo di 33 ore annue, da svolgersi nell'ambito del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti. Nel tempo dedicato a questo insegnamento, i docenti, sulla base della programmazione approvata dal Collegio dei docenti, il Consiglio di classe definisce i traguardi di competenza e degli obiettivi/risultati di apprendimento, propone attività didattiche che sviluppino conoscenze, abilità e competenze relative ai tre nuclei fondamentali.

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

S.S.1 G. COTUGN-CARDUC.-G.XXIII (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

I curricula di Istituto sono articolati per disciplina; essi sono pubblicati sul sito scolastico, costituiscono il riferimento per la programmazione disciplinare di ciascun docente. Le unità di competenza di ciascuna disciplina e docente, coerentemente ai curricula condivisi ed approvati dai Dipartimenti, sono depositati in presidenza, inseriti nel Registro elettronico del docente e costituiscono parte integrante del PTOF. Il curriculum di Educazione civica, elaborato dai docenti dell'Istituto, come previsto dalle Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica L.20/19 n° 92 e dal Decreto attuativo del 22 Giugno 2020, offre ad ogni alunno un percorso formativo organico e completo capace di stimolare i diversi tipi di intelligenza e di favorire l'apprendimento di ciascuno.

❖ CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

L'insegnamento dell'Educazione Civica prevede un curriculum unitario basato sul concorso di ogni disciplina allo sviluppo delle competenze chiave e alla cittadinanza. Presenta nuclei concettuali e tematici che si prestano all'indagine trasversale con un approccio concreto, attivo e operativo.

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

Essendo una scuola secondaria di I grado risultante dal dimensionamento di tre (3) scuole medie, la nostra istituzione scolastica si rapporta con i due Circoli Didattici del territorio nell'ambito del progetto Continuità per definire il curriculum verticale del I ciclo.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

La proposta formativa è volta alla valorizzazione e al potenziamento delle competenze con particolare attenzione alle metodologie laboratoriali, alla valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale. L'Istituzione si propone di sviluppare competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale ed alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri. Previene e contrasta la dispersione scolastica e ogni forma di discriminazione,

potenziando l'inclusione scolastica assicura il diritto allo studio degli alunni BES attraverso percorsi individualizzati e personalizzati.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

INCLUSIONE, EDUCAZIONE ALLA LEGALITÀ E PREVENZIONE DELLA VIOLENZA - Con Protocollo d'intesa del 14/10/2013 la nostra scuola ha aderito alla rete costituita nel Comune di Ruvo di Puglia tra il Comune stesso, le scuole e associazioni del territorio, per sostenere azioni di informazione/formazione sui temi dell'educazione alla legalità, al fine di incentivare scelte di cittadinanza attiva. Il progetto denominato "Bravi & le(g)ali" aveva come finalità la promozione di interventi per l'inclusione sociale, l'educazione alla legalità contro il maltrattamento e la violenza. Terminato il progetto, nuove azioni con la stessa finalità sono in corso tra Comune e scuole del territorio. Le scuole e le associazioni della rete aderiscono alla rete Libera come presidio della legalità. La scuola promuove e potenzia le attività già facenti parte del POF e si impegna ad aderire e a promuovere ad eventuali macroprogetti concordati con la rete e con le Istituzioni del territorio. Inoltre nell'anno scolastico 2018/2019 in collaborazione con USR per la Puglia, Tribunale per i minorenni di Bari, Procura della Repubblica, Associazione italiana Magistrati per i minorenni e le famiglie (AIMMF) e l'Associazione Libera è stato messo a punto il progetto "Dal disagio alla criminalità. Quale giudice per i minorenni?" rivolto a studenti delle 2^a e 3^a classi della secondaria di I grado per prevenire e contrastare il disagio, al fine di attuare quanto è indicato nella Convenzione ONU dei diritti del fanciullo del 1989. La nostra scuola ha aderito in passato al progetto Scuola Amica Miur-Unicef e, pur non avendo rinnovato l'iscrizione, prosegue nell'attivazione di prassi educative che traducano nel contesto scolastico le finalità e gli obiettivi dell'art.29 della Convenzione sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza (diritto all'educazione). Inoltre si prefigge di supportare la realizzazione di esperienze volte a promuovere l'assunzione di responsabilità, la capacità di stabilire relazioni interpersonali positive e competenze di cittadinanza. È importante sottolineare il valore che il progetto assume anche nell'ambito delle attività di prevenzione di forme di esclusione, discriminazione, bullismo e cyberbullismo. A tal proposito alcuni docenti nell'anno scolastico 2018-2019 hanno partecipato all'evento di formazione Parole a scuola, dedicato agli insegnanti e promosso dall'Associazione Parole Ostili, Università Cattolica del Sacro Cuore e Istituto Giuseppe Toniolo in collaborazione con Corecom Puglia e MIUR. I docenti aderenti all'evento hanno disseminato e condiviso le informazioni e le metodologie con tutta la comunità scolastica con l'obiettivo di fornire ulteriori strumenti utili per educare a una cittadinanza digitale. Con riferimento alla

circolare ministeriale del 09/09/2015 si recepiscono le raccomandazioni per l'integrazione degli alunni stranieri e per l'intercultura. In tale documento emergono alcuni principi fondamentali, relativi alla "Buona scuola" che, per una miglior inclusione, deve essere buona per tutti e attenta a ciascuno. L'approccio della nostra scuola si deve oggi misurare e coniugare con le specificità e le storie di coloro che la abitano e con le trasformazioni della popolazione scolastica intervenute in questi anni. Una di queste trasformazioni, forse la più rilevante, riguarda la presenza crescente nelle aule scolastiche dei ragazzi che hanno una storia diretta o familiare di migrazione. I processi migratori hanno modificato anche la scuola e la sollecitano a nuovi compiti educativi:

- Acquisizione tempestiva delle informazioni utili sugli arrivi dei minori ricongiunti.
- Informazione e coinvolgimento dei genitori migranti sull'importanza della scuola e facilitazione dell'accesso dei ragazzi e delle famiglie all'interno del sistema scolastico.
- Inserimento degli alunni con background migratorio sulla base del curriculum pregresso di studi e del criterio dell'età, salvo oggettive esigenze diverse emerse nell'incontro con la Commissione Accoglienza alunni stranieri.
- Attivazione per i neo arrivati di interventi di formazione linguistica prima dell'inserimento scolastico e durante l'anno con attività di supporto curricolare e corso extra-curricolare.
- Accompagnamento nei vari passaggi.
- Adattamento del programma e della valutazione.

"Le classi multiculturali sono un contesto prezioso per abituare tutti a riconoscersi ed apprezzarsi come uguali e diversi. La presenza degli studenti con background migratorio offre opportunità importanti alla modernizzazione e all'arricchimento del profilo culturale della scuola italiana."

NUOVE INDICAZIONI NAZIONALI E MISURE DI ACCOMPAGNAMENTO

«Con l'anno scolastico 2013-14 entrano pienamente in vigore le Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione, di cui al D.M. 254/2012, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 30 del 5 febbraio 2013 e disponibile sul sito www.indicazioninazionali.it. L'emanazione delle Indicazioni implica una coerente rielaborazione del curricolo delle istituzioni scolastiche che tenga conto del profilo dello studente, dei traguardi di sviluppo delle competenze, resi ora prescrittivi, e degli obiettivi di apprendimento. L'adozione delle Indicazioni nazionali va considerata come «attività ordinaria» (Circolare Ministeriale n. 22 del 26 agosto 2013). I Dipartimenti disciplinari hanno revisionato i curricula, coerentemente al documento nazionale. Nel corso dell'a.s. 2013/2014 la nostra scuola si è fatta capofila della rete di scuole del territorio denominata "Ruvo in rete" dando vita a percorsi di ricerca-azione finalizzati alla costruzione del curricolo verticale. Tale impegno ha portato concretamente alla

elaborazione dei curricula, pubblicati sul sito della scuola, consegnati formalmente alle istituzioni in rete che si sono così impegnate a proseguire in una possibile interazione in vista della continuità didattica tra i diversi ordini di scuola. Nel corso dell'a.s. 2015-16 tutte le programmazioni disciplinari sono state redatte per competenze. Nell'ambito dei Dipartimenti, inoltre, sin dall'a.s. 2015-16, sono strutturate prove intermedie parallele con tabulazione conclusiva degli esiti da inserire nel rapporto di Auto-valutazione quali indicatori della scuola per azioni di miglioramento conseguenti. Dall'anno scolastico 2017-2018, le prove intermedie parallele sono state dei compiti di realtà disciplinari, i cui esiti sono stati rilevati e analizzati, in diacronia (vedi RAV) . Nello stesso anno i Dipartimenti hanno lavorato anche sulle novità didattiche introdotte dai decreti attuativi della L. 107/2015 in ordine all'Inclusione, Valutazione, Certificazione delle Competenze e Nuovi Esami di Stato. Fin dai primi incontri per Dipartimenti dell'anno scolastico 2018-2019, i docenti hanno strutturato prove intermedie parallele costituite da compiti di realtà interdisciplinari, i cui esiti sono raccolti ed elaborati in diacronia quali indicatori per azioni di miglioramento. I Dipartimenti continuano il lavoro di ricerca, programmazione, riflessione sulle possibili sperimentazioni di modelli didattici nuovi, improntati all'acquisizione delle competenze di base che portino allo sviluppo delle competenze chiave per la cittadinanza e l'apprendimento permanente e a confrontarsi in merito all'Inclusione, intesa come estensione del concetto di integrazione che coinvolge tutti gli alunni con difficoltà, per condividere criteri e metodologie volte a costruire una didattica inclusiva.

ATTIVITÀ DIDATTICHE PERSONALIZZATE

A tutti gli alunni sarà data la possibilità di usufruire di un insegnamento personalizzato attuando interventi di potenziamento, consolidamento e di recupero. **INTERVENTI DI POTENZIAMENTO:** • Affidamento di incarichi di responsabilità e/o impegni di coordinamento • Attività di approfondimento e ricerca. • Attività di peer-support verso i compagni. • Ruolo di moderatore nelle discussioni e nei dibattiti. • Approfondimento, rielaborazione e problematizzazione dei contenuti • Affinamento delle tecniche specifiche per le diverse fasi dello studio individuale • Impulso allo spirito critico e alla creatività. • Viaggi d'istruzione e visite guidate. **INTERVENTI DI CONSOLIDAMENTO:** • Attività per la valorizzazione dei propri punti di forza. • Attività di ridimensionamento dei punti deboli. • Inserimento in gruppi motivati di lavoro. • Esercizi mirati per migliorare il metodo di lavoro. • Coinvolgimento in attività collettive. • Ricerche individuali e/o di gruppo. • Affidamento di compiti a crescente livello di difficoltà. • Assiduo controllo dell'apprendimento, con frequenti verifiche e richiami • Viaggi

d'istruzione e visite guidate. INTERVENTI DI RECUPERO: • Semplificazione dei contenuti con frequenti ritorni sugli stessi. • Sollecitazione agli interventi personali. • Controllo assiduo dei compiti. • Controllo quotidiano degli impegni. • Coinvolgimento nelle attività operative. • Studio guidato e lavori di gruppo • Affidamento di compiti a crescente livello di difficoltà e/o di responsabilità • Colloqui frequenti con le famiglie. • Viaggi d'istruzione e visite guidate.

EDUCAZIONE AFFETTIVA

La convinzione che l'età preadolescenziale sia per il ragazzo e per la ragazza il tempo in cui si cominciano a definire le proprie scelte personali e sociali, induce il mondo degli adulti, genitori, insegnanti ed educatori, a costruire opportunità educative e formative in cui dare rilievo alla sfera emozionale ed affettiva, nonché sessuale, che grande importanza riveste nello sviluppo della personalità. Non si tratta di fornire strategie o informare su aspetti di sterile tecnicismo, quanto piuttosto di facilitare la conoscenza e la consapevolezza delle proprie ed altrui emozioni e del proprio ed altrui corpo, come anche delle potenzialità di una comunicazione interpersonale che consenta relazioni autentiche tanto con i coetanei che con gli adulti. Lo sviluppo della dimensione sessuale, con le implicazioni psicosociali che comporta nel ragazzo, richiede poi di parlare con serenità di argomenti che normalmente vengono solo accennati, quando non evitati, caricandoli di riserve, pregiudizi e impliciti, che non aiutano uno sviluppo armonico e rispettoso nella conoscenza di sé e dell'altro, ma favoriscono quell'atteggiamento di chiusura e di difesa stereotipata che finisce col banalizzare i sentimenti e la corporeità. Questa prospettiva può essere perseguita adottando metodologie e dinamiche che, esulando da "lezioni frontali a tema", favoriscano il coinvolgimento e l'interazione in un clima di fiducia reciproca e di dialogo positivo, senza giudizi o atteggiamenti sanzionatori. La scuola assicura l'attuazione dei principi di pari opportunità, promuovendo la parità dei sessi, la prevenzione della violenza di genere e di tutte le discriminazioni, per sensibilizzare gli studenti a crescere nel rispetto dei valori, con la consapevolezza che saranno cittadini del domani con pari dignità sociale. La scuola si impegna inoltre a prevenire il fenomeno della violenza contro le donne attraverso l'informazione e l'attenzione rivolta a tale tematica prevedendo momenti di riflessione sull'argomento.

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ PROGETTI LETTURA

La sezione PROGETTO LETTURA si articola attraverso i seguenti progetti e azioni curriculari volti a promuovere la lettura tra i giovani: • Partecipazione a gare di lettura e incontri con l'autore promosse da associazioni e librerie locali e coordinate dal Comune (RUVO DI PUGLIA-CITTA' DI LIBEREROI E LIBERATTORI; CONFABULARE), progetti nazionali (#IO LEGGOPERCHE'; LIBRIAMOCI) e promosse dalla scuola. • Partecipazione a manifestazioni letterarie a carattere nazionale (Giuria dei Cento, Pontremoli...) • PROGETTO BIBLIOTECA SCOLASTICA: apertura e rilancio delle biblioteche scolastiche con attività di animazione alla lettura, prestito e comodato

Obiettivi formativi e competenze attese

OBIETTIVI FORMATIVI -Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning; -Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio; -Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese. **OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO:** -Leggere ad alta voce in modo espressivo, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo; -Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti; -Formulare in collaborazione con i compagni ipotesi interpretative fondate sul testo. **COMPETENZE ATTESE** -L'alunno legge testi letterari di vario tipo e comincia a costruirne un'interpretazione, collaborando con compagni e insegnante.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Informatica
Lingue
Multimediale
- ❖ **Biblioteche:** Classica
- ❖ **Aule:** Magna
Teatro
Aula generica
Tecnoaule

❖ **PROGETTI SCRITTURA**

La sezione PROGETTO SCRITTURA si articola attraverso i seguenti progetti e azioni volti a promuovere la scrittura tra i giovani : • L' ECO DELLA SCUOLA. GIORNALISMO SCOLASTICO: corso di giornalismo finalizzato alla pubblicazione alla pubblicazione di articoli e contributi sul sito Web della scuola e del giornale scolastico "L'eco della scuola". Partecipazione a progetti e concorsi giornalistici vari (NewspaperGame-Gazzetta del Mezzogiorno...). • Partecipazione a concorsi letterari di prosa e poesia (SCRITTORI DI CLASSE...) • PROGETTO TEATRO : scrittura di copioni e costruzione di un evento teatrale, che metta in gioco la sensibilità, l'affettività e il linguaggio del corpo, creando la spinta a lavorare insieme e ad ampliare gli orizzonti culturali a cura delle classi a t.p.

Obiettivi formativi e competenze attese

OBIETTIVI FORMATIVI: -Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, anche nelle lingue straniere studiate, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning; - Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro; - Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio. **OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO:** -Realizzare forme diverse di scrittura creativa, in prosa e in versi; - Scrivere o inventare testi teatrali, per un'eventuale messa in scena; - Scrivere testi di forma diversa sulla base di modelli sperimentati, adeguandoli a situazione, argomento, scopo, destinatario e selezionando il registro più adeguato; - Utilizzare la videoscrittura per i propri testi,

curandone l'impaginazione; - Scrivere testi digitali. **COMPETENZE ATTESE** : -L 'alunno scrive correttamente testi di vario tipo adeguati a situazione, argomento, scopo, destinatario; - Produce testi multimediali, utilizzando in modo efficace l'accostamento dei linguaggi verbali con quelli iconici e sonori.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

- | | |
|------------------------------|---|
| ❖ <u>Laboratori:</u> | Con collegamento ad Internet
Informatica
Multimediale |
| ❖ <u>Biblioteche:</u> | Classica |
| ❖ <u>Aule:</u> | Teatro
Aula generica |

❖ **PROGETTI LINGUISTICI**

La sezione PROGETTI LINGUISTICI si articola attraverso i seguenti progetti e azioni curriculari volti a promuovere internazionalizzazione e apertura dei giovani e del Territorio al confronto possedendo le competenze linguistiche e comunicative necessarie: • SALUT ! ÇA VA ! : corso di avviamento alla lingua francese per gli alunni delle classi V delle scuole primarie; • ENGLISH UPGRADE COURSE: approfondimento e potenziamento dello studio lingua inglese, certificazione esterna A2 CAMBRIDGE, con contributo delle famiglie; • DESTINATION FRANCE: approfondimento e potenziamento dello studio della lingua francese. Certificazione esterna DELF - A2, con contributo delle famiglie; • BECOMING FRIENDS IS SO EASY-ETWINNING- COMUNICARE E COLLABORARE IN EUROPA: comunicare in francese e/o con le altre lingue studiate via piattaforma con alunni stranieri in L2 francese e/o altra lingua studiata; • DELE ESPANOL NIVEL A2: approfondimento e potenziamento della lingua spagnola per il conseguimento della certificazione esterna Cervantes livello A2 del Quadro europeo di

riferimento per le lingue ,con contributo delle famiglie per le spese di certificazione; • ALICE IN-REALLAND 2020-21: rappresentazione teatrale in lingua inglese per rendere accattivante lo studio della lingua straniera;

Obiettivi formativi e competenze attese

OBIETTIVI FORMATIVI: -Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche nelle lingue studiate (inglese e francese/spagnolo), nonché della lingua madre (italiano) e altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning; - alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali; - Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio; - Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro; **OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO:** -Migliorare le abilità linguistiche nelle lingue straniere; -Migliorare le competenze linguistiche in lingua madre attraverso la riflessione comparata con le altre lingue; - Migliorare le competenze interculturali e di cittadinanza; - Sviluppare competenze sociali e civiche; - Conoscere coetanei e nuovi contesti europei; - Migliorare la motivazione all'apprendimento; - Ampliare le conoscenze tecnologiche; - Promuovere il successo scolastico degli alunni stranieri per costruire migliori prospettive per il futuro. **COMPETENZE ATTESE:** - L'alunno affronta situazioni nuove, comunicative, ricettive e anche di viaggio di studi all'estero per progetti d'Istituto o europei (Erasmus +, scambi e stage linguistici) attingendo al suo repertorio linguistico e alle sue competenze sociali e relazionali: - usa la lingua per apprendere argomenti anche di ambiti disciplinari diversi e collabora fattivamente con i compagni nella realizzazione di attività e progetti.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interne ed esterne

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

Informatica
Lingue
Multimediale

❖ Aule:

Magna
Proiezioni
Teatro
Aula generica
Tecnoaule

Approfondimento

In caso di attuazione di corsi con docente madrelingua finalizzati alla certificazione esterna promossa dal Fondo di istituto, con finanziamenti europei, nazionali o regionali o contributo volontario dei genitori, per le risorse professionali si attingerà ad esperti esterni con il supporto di docenti tutor interni.

Laddove possibile, previa Convenzione, l'esame di certificazione linguistica si terrà nei locali della scuola. Nei casi più frequenti di certificazione presso l'Ente certificatore accreditato, il viaggio di spostamento sarà a carico delle famiglie, se non diversamente disposto nel Programma Annuale.

❖ PROGETTI DI CITTADINANZA ATTIVA E RESPONSABILE

La macro-area CITTADINANZA ATTIVA E RESPONSABILE comprende progetti e azioni curriculari volti a promuovere l'educazione alla legalità e sviluppare competenze di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà, della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri. In continuità con i piani storici dell'Offerta Formativa della scuola e, in particolare, con il PTOF 2016-19, si articola attraverso i seguenti progetti: • **EDUCAZIONE ALLA LEGALITA'**: sviluppare la coscienza civile e democratica, la convivenza e la cittadinanza, con particolare attenzione al fenomeno del cyberbullismo, e/o aderendo ai progetti promossi sul territorio dalle istituzioni. • **GIORNATA INTERNAZIONALE DEI DIRITTI DELL'INFANZIA**: percorso di approfondimento in vista della giornata internazionale per i diritti dell'infanzia e dell'adolescenza, in rete con le scuole del curricolo verticale e/o aderendo ai progetti promossi sul territorio dalle istituzioni. • **GIORNATE DELLA MEMORIA**: percorsi ed eventi per riproporre le giornate nazionali nella loro valenza storica e sociale e di

educazione alla cittadinanza. • PROGETTO "EDUCAZIONE DIFFUSA ": percorso promosso dal Comune di Ruvo di Puglia, con attivazione di diverse azioni di intervento e tra queste spazi dedicati all'ascolto per contrastare fenomeni di bullismo, dispersione scolastica e insuccesso formativo favorendo l'incontro tra scuola, famiglia e territorio. • ATTIVITA' DI SOLIDARIETA': -Ripensare le modalità per finanziare i progetti di solidarietà già attivati sul territorio e a livello internazionale (Ruvo solidale, tombolata della solidarietà...) • PRIMO SOCCORSO:-Informare e addestrare gli studenti al primo soccorso. Sviluppare competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso l'assunzione di responsabilità. • PROGETTO IDEA PLASTICA PER PULIRE IL FUTURO- LIBRÌ PROGETTI EDUCATIVI: -Condurre gli alunni ad acquisire piena consapevolezza del loro ruolo nell'ambiente

Obiettivi formativi e competenze attese

OBIETTIVI FORMATIVI : -Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; - Potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità; - Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali; - Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro; - Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio. **COMPETENZE ATTESE:** - L'alunno esercita i propri diritti di cittadinanza attiva nell'ambito delle istituzioni e delle iniziative locali, riconoscendo gli elementi fondamentali del patrimonio artistico, culturale e storico del territorio. Assume comportamenti responsabili, nel rispetto delle norme di sicurezza sulla strada, a scuola e nei diversi ambienti di vita. Cura in autonomia la propria persona, l'ambiente e i materiali comuni nella prospettiva della salute e della salvaguardia del patrimonio a disposizione di tutti.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interne ed esterne

Classi aperte verticali

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:**
 - Con collegamento ad Internet
 - Informatica
 - Lingue
 - Multimediale
 - Scienze
- ❖ **Biblioteche:**
 - Classica
- ❖ **Aule:**
 - Magna
 - Proiezioni
 - Teatro
 - Aula generica
 - Tecnoaule

❖ PROGETTI CONTINUITA' ED ORIENTAMENTO

La macroarea PROGETTO CONTINUITA' ED ORIENTAMENTO comprende progetti e azioni curriculari ed extra curriculari volti a garantire all'alunno un processo di crescita unitario, organico e completo che prevenga il disagio e l'insuccesso scolastico:

CONTINUITÀ • Attività di continuità metodologico didattica con le classi 5° delle scuole primarie (laboratori tra gruppi di 5[^] e classi di 1[^] media e incontri di lavoro tra docenti) ORIENTAMENTO • Attività ordinarie di classe, interdisciplinari (sin dalla prima classe) • Incontri e interviste con espressioni lavorative artigianali ed industriali • Incontri con scuole superiori • Organizzazione di OpenDay in sede, con le rappresentanze delle S.S. di II grado del territorio.

Obiettivi formativi e competenze attese

CONTINUITÀ EDUCATIVA E DIDATTICA Nella fase di transizione dalla Scuola Primaria a quella Secondaria di Primo grado, al fine di offrire una accoglienza costruttiva ai nuovi alunni, vengono attivati momenti di Continuità in cui i docenti dei due ordini collaborano in termini di scambio di informazioni e di progettazione di attività educative e didattiche per favorire il processo di Inclusione. Inoltre, l'autorizzazione del Progetto in Rete "DigitallyClil" ha già permesso, in passato, a docenti e studenti dei

due ordini di scuola di incontrarsi, confrontarsi e scambiarsi esperienze didattiche che sono state poi pubblicizzate e messe a disposizione di altre scuole in un processo virtuoso di scambio delle buone pratiche sia sul sito scolastico che nella sezione dedicata dell'USR per la Puglia. In alcuni momenti dell'anno vengono attivati laboratori tra le classi ponte individuando percorsi metodologici e didattici condivisi dai docenti dei diversi ordini di scuola, per favorire il successo formativo degli alunni. Lo scopo di queste iniziative è quello di dare l'opportunità agli alunni di quinta di conoscere la scuola secondaria non solo dal punto di vista fisico (spazi, laboratori), ma soprattutto come ambiente di apprendimento e di relazione tra gli alunni e tra gli alunni e i docenti. Durante l' OPEN DAY la scuola secondaria "apre le porte" agli alunni di quinta e ai loro genitori, dando la possibilità di: .Conoscere l'Offerta formativa . Visitare gli spazi della scuola. . Conoscere le attività caratterizzanti la scuola (laboratori del tempo prolungato, gruppo musicale, attività sportive ...). . Assistere e partecipare ad alcuni "mini laboratori" predisposti per l'occasione (Lettura e scrittura creativa, lingue, arte, informatica, scienze ...). .Ricevere il Giornale scolastico "L'Eco della Scuola" quale ulteriore veicolo di presentazione e conoscenza dell'Offerta formativa. Si tratta di iniziative che vedono come protagonisti gli alunni, sia della scuola primaria che di quella secondaria che guidano i "visitatori" all'interno dell'edificio illustrando, supportati dai docenti, le varie attività proposte e svolgendo in prima persona le attività stesse.

CONSAPEVOLEZZA DI SÉ E ORIENTAMENTO ALLE SCELTE Lo scenario pedagogico attuale valorizza la dimensione dialettica tra il sapere teoretico e la situazionalità che caratterizza l'azione educativa, rendendola intenzionale e ponendo attenzione alla centralità della persona che apprende. La proposta del modello di una pedagogia per la persona assume come punto di partenza la mobilitazione delle risorse del singolo studente, propone una didattica per compiti reali, assumendo che ciascuno possieda un personale bagaglio di conoscenze e di esperienze che può mobilitare per affrontare e risolvere efficacemente un compito proposto.

L'Orientamento è così inteso come processo in grado di promuovere competenze personali, non posizionato nell'ultimo anno del primo ciclo secondario, ma sostenuto lungo tutto il percorso scolastico, in quanto intrinseco all'agire educativo che stimola a prefigurare e definire un personale progetto di vita. L'idea di Orientamento che oggi viene proposta all'attenzione degli educatori dalla Commissione Europea considera l'orientamento stesso come una competenza personale da promuovere attraverso il percorso scolastico. Il nodo strategico diviene quello di far crescere nella scuola una dimensione formativa dell'orientamento e di attivare una prassi didattica che proponga situazioni e contesti reali con i quali lo studente è chiamato a confrontarsi,

utilizzando le proprie conoscenze, le abilità che possiede e tutte le risorse personali che è in grado di mobilitare per affrontare con successo il compito proposto. La funzione del docente sarà quella di creare situazioni formative, fornire contenuti disciplinari implicati nel compito da affrontare e favorire l'acquisizione, accompagnare l'allievo, sostenerlo ed indirizzarlo verso la piena valorizzazione delle proprie potenzialità. Altresì la didattica orientativa promuove un sapere progettuale in cui l'allievo viene responsabilmente coinvolto in un compito reale del quale deve proporre e progettare soluzioni possibili, con una partecipazione diretta e intenzionale. La didattica orientativa ha, quindi, la caratteristica di essere realistica ed operativa, perché risponde ai bisogni reali, ha significatività per l'allievo, è ricca di risvolti operativi ed adotta una metodologia laboratoriale. Mira, inoltre, a produrre risultati concreti e porta l'allievo a riflettere criticamente sui processi e sugli esiti, ha un carattere di trasversalità e supera la separatezza delle discipline. La concettualizzazione del lavoro formativo secondo le logiche dell'apprendimento piuttosto che dell'insegnamento, la capacità di sostenere l'allievo nei suoi percorsi ideativi ed esperienziali, oltre che nel documentarne i passaggi essenziali e riflettere su di essi, rappresentano il nodo centrale del percorso per promuovere competenze. Strutturare percorsi unitari di apprendimento, assunzione della funzione tutoriale del docente e documentazione pedagogica sono le tre pratiche che insieme hanno valenza e forza pedagogica proprio per il fatto di concorrere a costituire un'unica proposta metodologica. Vengono dedicati, dunque, nel corso del primo e del secondo anno di frequenza alcuni momenti finalizzati all'attività di orientamento. Lo scopo duplice riguarda una ripresa in chiave orientativa del lavoro svolto sull'obiettivo centrale della persona e intende anticipare e preparare il lungo e complesso progetto orientativo che nella prima metà del terzo anno condurrà alla scelta della scuola superiore.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

PERSONALE INTERNO ED ESTERNO

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

Informatica
Lingue
Multimediale
Musica
Scienze

❖ **Biblioteche:** Classica

❖ **Aule:** Magna
Proiezioni
Teatro
Aula generica
Tecnoaule

❖ **Strutture sportive:** Palestra

❖ **PROGETTI INNOVAZIONE E SCUOLA DIGITALE (PSND)**

La macroarea PROGETTO INNOVAZIONE E SCUOLA DIGITALE (PSND) comprende progetti e azioni curricolari volti a promuovere lo sviluppo delle competenze digitali degli studenti: • GIOCHI DELLE SCIENZE SPERIMENTALI .- Attività laboratoriali e presentazione di esperimenti scientifici • GARE DI MATEMATICA E SCIENZE per classi- Campionati matematici Università Bocconi Milano; -Campionati nazionali di matematica; • Assegnazione di BORSA DI STUDIO: attività laboratoriali e presentazione di elaborati in ambito scientifico e tecnologico

Obiettivi formativi e competenze attese

OBIETTIVI FORMATIVI : -Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro - Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche - Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio - Individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti. OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO: -Sviluppare il pensiero computazionale e incentivare l'apprendimento dei nuovi linguaggi di programmazione - Approfondire le tematiche legate all'e-safety ed educare all'uso corretto e consapevole di media, social network e dispositivi digitali - Sperimentare soluzioni relative agli ambienti dell'apprendimento più efficaci - Esprimere adeguatamente informazioni, intuire e immaginare, risolvere e porsi problemi, progettare e costruire

modelli di situazioni reali, operare scelte in condizioni di incertezza - Ricercare e sperimentare metodologie innovative nella didattica delle lingue straniere e di altre discipline. **COMPETENZE ATTESE:** - L'alunno sa padroneggiare le abilità e le tecniche di utilizzo delle nuove tecnologie , ma soprattutto utilizzarle con "autonomia e responsabilità" nel rispetto degli altri e sapendone prevenire ed evitare i pericoli - Ha rafforzato un atteggiamento positivo rispetto alla matematica attraverso esperienze significative - Sa utilizzare le lingue straniere per esprimere semplici contenuti di altre discipline - esplora e sperimenta , in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause; ricerca soluzioni ai problemi, utilizzando le conoscenze acquisite - Ha curiosità e interesse verso i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo dello sviluppo scientifico e tecnologico

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interne ed esterne

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet
 Informatica
 Lingue
 Multimediale
 Scienze

❖ **Aule:**

Magna
 Teatro
 Aula generica

Approfondimento

Piano Nazionale Scuola Digitale(pnsd)

triennio 2019-2022

AMBITO: FORMAZIONE

PRIMA ANNUALITÀ 2019/2020

INTERVENTI	<ul style="list-style-type: none"> · Elaborazione di un questionario di monitoraggio delle attività digitali già in atto e rilevazione del livello di competenze digitali acquisite; · Formazione Classi digitali sull'uso delle Google Apps (con gli strumenti di Google si possono incrementare le competenze informatiche, sia di docenti che di allievi. Risultano davvero molto versatili); · formazione sull'uso del coding nella didattica; · formazione sull'uso degli strumenti da utilizzare per una didattica digitale integrata; · formazione per l'uso di applicazioni utili per l'inclusione; · formazione per l'uso di applicazioni specifiche per l'insegnamento delle lingue; <ul style="list-style-type: none"> · formazione per l'uso di strumenti per la realizzazione di digital storytelling, test, web quiz; · formazione per docenti e per gruppo di studenti per la realizzazione video, utili alla didattica e alla documentazione di eventi / progetti di Istituto; · Workshop per tutti i docenti interessati: <ul style="list-style-type: none"> o l'utilizzo di testi digitali
------------	---

- o l'adozione di metodologie didattiche innovative
- o la creazione e validazione di objectlearning
- o Utilizzo di pc, tablet e Lim nella didattica quotidiana.
- o Strumenti e metodologie per l'inclusione degli studenti con bisogni speciali
- o Strumenti e metodologie per l'inclusione di studenti di origine straniera.
- Creazione o adesione a **reti e consorzi formativi** sul territorio
 - **Partecipazione a bandi** nazionali, europei ed internazionali.
- **Incontri per l'utilizzo dati** (anche INVALSI, valutazione, costruzione di questionari) e rendicontazione sociale (monitoraggi).

SECONDA ANNUALITÀ 2020/2021

- **Monitoraggio** attività e rilevazione del livello di competenze digitali acquisite.
- Formazione interna su: **app da utilizzare in classe, strumenti di condivisione, repository di documenti, forum e blog, aule virtuali**
- Mantenimento di uno **sportello permanente** (fisico e digitale) per assistenza.
 - workshop aperti al territorio;
- **Workshop** per tutti i docenti interessati:
 - o l'utilizzo di testi digitali
 - o l'adozione di metodologie didattiche innovative
 - o la creazione e validazione di objectlearning
 - o Utilizzo di pc, tablet e Lim nella didattica quotidiana.
 - o Strumenti e metodologie per l'inclusione degli studenti con bisogni speciali
 - o Strumenti e metodologie per l'inclusione di studenti di origine straniera.
- Formazione e uso del **coding** per la didattica
- Azione di **segnalazione di eventi / opportunità formative** in ambito digitale.

- **Partecipazione a bandi** nazionali, europei ed internazionali.
- Organizzazione della formazione anche secondo nuove modalità:
avviare in forma di ricerca - azione l'aggiornamento sulle tematiche del digitale;
- Creazione o adesione a **reti e consorzi formativi** sul territorio
- **Incontri per l'utilizzo dati** (anche INVALSI, valutazione, costruzione di questionari) e rendicontazione sociale (monitoraggi).

TERZA ANNUALITÀ 2021/2022

- Elaborazione di **lavori in team** e di coinvolgimento della comunità (famiglie, associazioni, ecc.).
- Creazione o adesione a **reti e consorzi formativi** sul territorio
- Realizzazione di **programmi formativi sul digitale a favore di studenti, docenti, famiglie, comunità.**
- **Incontri per l'utilizzo dati** (anche INVALSI, valutazione, costruzione di questionari) e rendicontazione sociale (monitoraggi).
- **Studio di soluzioni tecnologiche da sperimentare** e su cui formarsi per gli anni successivi.
- **Partecipazione a bandi** nazionali, europei ed internazionali.

INTERVENTI

AMBITO: COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITÀ SCOLASTICA

PRIMA ANNUALITÀ 2019/2020

- Utilizzo di un **Cloud d'Istituto** per la condivisione di attività e la diffusione delle buone pratiche;
 - coinvolgimento classi al **Progetto Avanguardie Educative** (con relativa formazione in rete)
 - **coordinamento docenti, ATA, con le figure di sistema e l'Animatore Digitale (AD);**
 - **arricchimento e aggiornamento del sito internet** della scuola, anche attraverso l'inserimento in evidenza delle priorità del PNSD;
- Istituzione della **settimana dell'innovazione didattica** (dopo aver preso conoscenza dei diversi metodi di insegnamento i docenti sperimenteranno con gli alunni i nuovi modi di fare lezione).
- azione di **segnalazione di eventi / opportunità formative** in ambito digitale.
- **Gestione della sicurezza dei dati** anche a tutela della privacy.

SECONDA ANNUALITÀ 2020/2021

- Realizzazione di ambienti di apprendimento per la **didattica digitale integrata**.
- Arricchimento del **repository d'istituto** per discipline d'insegnamento e aree tematiche per la condivisione del materiale prodotto.
- **Sperimentazione** e diffusione di metodologie e processi di **didattica attiva e collaborativa**.
- Promuovere la costruzione di **laboratori per stimolare la creatività**.
- **Settimana dell'innovazione didattica** (dopo aver preso conoscenza dei diversi metodi di insegnamento i docenti sperimenteranno con gli alunni i nuovi modi di fare lezione e li presenteranno alle famiglie e agli alunni di quinta primaria nell'ambito del Progetto Continuità).
- Realizzazione di una **biblioteca scolastica come ambiente mediale**.

	<ul style="list-style-type: none"> · Implementazione dell'utilizzo di archivi cloud. · Implementazione del sito internet della scuola. · Azione di segnalazione di eventi / opportunità formative in ambito digitale.
	<p>TERZA ANNUALITÀ 2021/2022</p>
	<ul style="list-style-type: none"> · Ricognizione dell'eventualità di nuovi acquisti. · Mettere a disposizione di studenti, cittadini, organizzazioni pubbliche e private servizi formativi e risorse didattiche gratuite in modalità telematica (wbt, podcast, audio video, video e-book). · Realizzazione di una biblioteca scolastica come ambiente mediale. · Realizzazione di una comunità anche on line con famiglie e territorio, attraverso servizi digitali che potenzino il ruolo del sito web della scuola e del registro elettronico per favorire il processo di dematerializzazione del dialogo scuola-famiglia (coinvolgimento dell'Associazione Genitori). · Partecipazione a bandi nazionali, europei ed internazionali anche attraverso accordi di rete con altre istituzioni scolastiche / Enti / Associazioni / Università. · Azione di segnalazione di eventi / opportunità formative in ambito digitale. · Settimana dell'innovazione didattica (dopo aver preso conoscenza dei diversi metodi di insegnamento i docenti sperimenteranno con gli alunni i nuovi modi di fare lezione e li presenteranno alle famiglie e agli alunni di quinta primaria nell'ambito del Progetto Continuità).
<p>INTERVENTI</p>	<p>AMBITO: CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE</p>

PRIMA ANNUALITÀ 2019/2020

- Ricognizione della dotazione tecnologica di Istituto e sua eventuale implementazione.
- Selezione e presentazione di **Siti dedicati, App, Software e Cloud per la didattica.**
- Presentazione di **strumenti di condivisione, di repository, di documenti, forum e blog e classi virtuali**
- utilizzo piattaforme digitali;
- **Educazione ai media e ai social network;**
- Utilizzo dei social nella didattica tramite adesione a **progetti specifici e peer-education;**
- Sviluppo del **pensiero computazionale;**
- Coordinamento delle **iniziative digitali per l'inclusione;**
- Sperimentazione di nuove metodologie nella didattica: **webquest, flippedclassroom, debate, ecc.**
- Scenari e processi didattici per **l'integrazione del mobile, gli ambienti digitali e dispositivi individuali a scuola (BYOD – Bring Your Own Device),** ossia a politiche per cui l'utilizzo di dispositivi elettronici personali durante le attività didattiche sia possibile ed efficientemente integrato.

SECONDA ANNUALITÀ 2020/2021

- Avvio di eventuali progetti in **crowdfunding per ampliare la dotazione tecnologica** della scuola o potenziare la formazione dei docenti
- Sviluppo e diffusione di soluzioni per rendere un ambiente digitale con

metodologie innovative e sostenibili (economicamente ed energeticamente).

- Diffusione nuove metodologie nella didattica: **webquest, flippedclassroom, debate, ecc.**
- Scenari e processi didattici per **l'integrazione del mobile, gli ambienti digitali e dispositivi individuali a scuola (BYOD – Bring Your Own Device)**, ossia a politiche per cui l'utilizzo di dispositivi elettronici personali durante le attività didattiche sia possibile ed efficientemente integrato.
- **Potenziamento di Google apps for Education o Microsoft for Education.**
- Creazione di **repository disciplinari di video per la didattica auto-prodotti e/o selezionati** a cura della comunità docenti.

TERZA ANNUALITÀ 2021/2022

- **Diffusione della sperimentazione di nuove metodologie nella didattica: webquest, flippedclassroom, debate, ecc.**
- **Arricchimento di repository disciplinari di video per la didattica auto-prodotti e/o selezionati** a cura della comunità docenti.
- **partecipazione ad eventi / workshop / concorsi sul territorio.**
- **Educare al saper fare: making, creatività e manualità.**
- **Risorse educative aperte (OER) e costruzione di contenuti digitali.**
- **Collaborazione e comunicazione in rete: dalle piattaforme digitali scolastiche alle comunità virtuali di pratica e di ricerca.**

❖ PROGETTI MUSICALI ED ARTISTICI

La sezione PROGETTI MUSICALI ED ARTISTICI comprende progetti e azioni curricolari ed extracurricolari indirizzati a valorizzare l'apprendimento musicale e artistico ed in particolare a promuovere la conoscenza del patrimonio artistico e culturale locale: •

LABORATORIO DI MUSICA- Orchestra coro Don Tonino Bello: -Potenziamento delle abilità musicali. Partecipazione a manifestazioni per occasioni particolari (Natale, Giornate, Concorsi nazionali...). • PROGETTO DI AVVIAMENTO ALL'ORCHESTRA : potenziamento delle tecniche strumentali: - Imparare, tramite il “far musica insieme”, a leggere e scrivere la musica. • I MUSEI RACCONTANO LA PUGLIA: nel Comune di Ruvo di Puglia i musei coinvolti sono la Pinacoteca Comunale d’Arte Contemporanea, il Museo Jatta e il Museo del Libro presso i quali si svolgeranno laboratori didattici gratuiti previa convenzione con il Comune di Ruvo di Puglia, capofila del Progetto “I Musei raccontano la Puglia”. Il progetto è finalizzato a realizzare iniziative per promuovere l’educazione all’uso consapevole, la fruizione e la conoscenza dei beni culturali e degli istituti e luoghi della cultura pugliesi attraverso attività e iniziative localizzate presso i musei presenti sul territorio . Il progetto si propone quale obiettivo la restituzione alla collettività di importanti contenitori culturali poco conosciuti e la creazione di ponti tra beni culturali e scuole con forti ricadute sulla didattica e sul territorio stesso.

Obiettivi formativi e competenze attese

OBIETTIVI FORMATIVI :- Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori - Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti. - Programmare e di gestire interventi per la valorizzazione e la fruizione delle bellezze ambientali e culturali del territorio; - Promuovere l’educazione all’uso consapevole, alla fruizione e conoscenza dei beni culturali e degli istituti e luoghi della cultura pugliesi. **OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO:-** Eseguire in modo espressivo, collettivamente e individualmente, brani vocali e strumentali di diversi generi e stili, anche avvalendosi di strumentazioni elettroniche - Decodificare e utilizzare la notazione tradizionale e altri sistemi di scrittura - Conoscere , descrivere e interpretare in modo critico opere d'arte musicali e progettare e realizzare eventi sonori che integrino anche altre forme artistiche, quali danza, teatro, arti visive e multimediali. **COMPETENZE ATTESE:-** L'alunno partecipa in modo attivo alla realizzazione di esperienze musicali attraverso l'esecuzione e l'interpretazione di brani strumentali e vocali appartenenti a generi e culture differenti. - L'alunno partecipa in modo attivo alla realizzazione di esperienze artistiche anche attraverso laboratori presso la scuola o nei musei del territorio.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interne ed esterne

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Musica
- ❖ **Aule:** Magna
Teatro
Aula generica

❖ PROGETTI INCLUSIONE

La sezione PROGETTO INCLUSIONE si articola attraverso i seguenti progetti e azioni curricolari volti a promuovere l'inclusione degli alunni all'interno della scuola, sviluppandone i punti di forza e la consapevolezza delle proprie potenzialità: • COSTRUIAMO LA MUSICA : favorire la fiducia nelle proprie capacità ed accrescere l'interesse e la partecipazione alla vita scolastica • PROGETTO NON SI LASCIA INDIETRO NESSUNO...MAI :- Promuovere l'acquisizione di autonomie sociali sul piano funzionale in contesti prettamente quotidiani favorendo l'aspetto collaborativo e il rispetto reciproco; • GIORNATA DELL'AUTISMO: Promuovere la conoscenza dell'autismo e la solidarietà nei confronti dei bambini e delle persone che ne sono affette, che restano spesso invisibili ai più. • PROGETTO SCUOLA, SPORT E DISABILITA' :-Migliorare la qualità della vita psicofisica degli adolescenti diversamente abili con la pratica sportiva

Obiettivi formativi e competenze attese

OBIETTIVI FORMATIVI : -Favorire la fiducia nelle proprie capacità, ampliare la sfera degli interessi immediati e permanenti, migliorare la comunicazione interpersonale, accrescere l'interesse e la partecipazione alla vita scolastica; - Potenziare l'autonomia sociale; - Promuovere l'inclusione sociale e scolastica degli alunni diversamente abili; - Sviluppare la consapevolezza della diversità come valore" da vivere e da condividere; - Sollecitare e promuovere l'integrazione delle abilità e competenze come possibilità di cooperazione per perseguire un fine comune; - Avviare ad una conoscenza delle

possibilità alternative di comunicazione. **COMPETENZE ATTESE:** - L'alunno interagisce in modo adeguato in diverse situazioni comunicative, attraverso modalità dialogiche, iconiche e gestuali; - Usa la comunicazione orale per apprendere semplici informazioni, per collaborare con gli altri ad esempio nella realizzazione di giochi o prodotti, nell'elaborazione di semplici progetti; - Usa diversi canali comunicativi per esprimere il proprio pensiero e le proprie idee; - In relazione alle proprie potenzialità cerca di esprimersi in campo musicale ed artistico; - E' in grado di realizzare strumenti musicali, in autonomia o partecipando a processi di collaborazione e ideazione collettiva; - E' consapevole delle proprie competenze motorie sia nei punti di forza che nei limiti; - Si orienta nello spazio circostante utilizzando concetti topologici o elementi di riferimento; - Sa utilizzare l'esperienza motoria acquisita per risolvere situazioni nuove o inusuali; - E' capace di integrarsi e interagire nel gruppo; - Percepisce la necessità dell'integrazione delle abilità per il raggiungimento di un fine comune; - Si impegna a portare a termine il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ **Laboratori:**

 Con collegamento ad Internet
 Informatica
 Lingue
 Multimediale
 Musica

 ❖ **Aule:**

 Aula generica
 Tecnoaule

 ❖ **Strutture sportive:**

 Calciotto
 Campo Basket-Pallavolo all'aperto
 Palestra

 ❖ **PROGETTO ACCOGLIENZA**

Il progetto ha lo scopo di favorire l'integrazione socio-affettivo-culturale in un clima sereno e stimolante: • **ACCOGLIENZA CLASSI PRIME E GIORNATA INAUGURALE** : - Attività proposte dai docenti nelle rispettive classi al fine di favorire la conoscenza

interpersonale tra gli alunni e con i docenti, in un clima di amicizia e cooperazione.

Obiettivi formativi e competenze attese

OBIETTIVI FORMATIVI: - Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri. **COMPETENZE ATTESE :** -L'alunno collabora e partecipa interagendo nel gruppo, comprendendo e valutando i diversi punti di vista - Contribuisce all'apprendimento comune e alla realizzazione delle attività collettive, nel rispetto delle capacità e dei diritti propri e altrui.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet
 Informatica
 Lingue
 Multimediale
 Musica
 Scienze

❖ **Biblioteche:**

Classica

❖ **Aule:**

Magna
 Proiezioni
 Teatro
 Aula generica
 Tecnoaule

❖ **Strutture sportive:**

Campo Basket-Pallavolo all'aperto
 Palestra

❖ **PROGETTI RECUPERO E POTENZIAMENTO**

La macroarea PROGETTI RECUPERO E POTENZIAMENTO si articola attraverso i seguenti percorsi volti a prevenire il disagio e ad offrire risposte ai bisogni formativi differenziati degli alunni, per garantire loro pari opportunità formative, nel rispetto dei tempi e delle modalità diverse di apprendimento: -RECUPERO : Percorsi di apprendimento per piccoli gruppi finalizzati al recupero delle difficoltà linguistiche e logico-matematiche da tenersi il primo mese di scuola per il recupero dei debiti formativi e subito dopo il I quadrimestre per recupero in itinere anche a classi aperte. CORSI DI RECUPERO in Italiano e Matematica (in orario extra-curriculare) con docente interno dopo gli esiti del I quadrimestre finanziati dal Fondo di Istituto; - Partecipazione a moduli PON FSE in orario extra-curriculare per lo sviluppo delle competenze di base e l'inclusione. -POTENZIAMENTO : Partecipazione a concorsi locali ,nazionali e internazionali per la valorizzazione delle eccellenze; - Campionati matematici – Università Bocconi Milano: gara di matematica per classi seconde;- Giochi del Mediterraneo e Giochi delle Scienze - Borsa di studio Visicchio per alunni meritevoli - Partecipazione a moduli PON FSE in orario extra-curriculare per il potenziamento delle competenze.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Recupero delle competenze linguistiche e delle competenze matematico-logiche e scientifiche -Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche e delle competenze matematico-logiche e scientifiche - Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio- Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti - Individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli studenti .

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet
Informatica
Lingue
Multimediale
Scienze

- ❖ **Biblioteche:** Classica
- ❖ **Aule:** Aula generica

❖ **PROGETTI SPORT E SALUTE**

I progetti inseriti nella sezione SPORT E SALUTE hanno lo scopo di promuovere esperienze, affinché i concetti di salute, sicurezza e prevenzione entrino a far parte del bagaglio culturale di ogni alunno: -PRIMO SOCCORSO:- Informare ed addestrare gli studenti al primo soccorso. Sviluppare competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica, attraverso l'assunzione di responsabilità; - GIOCHI SPORTIVI STUDENTESCHI:- partecipazione a gare sportive nella scuola o promosse dal territorio (Maggio sportivo); - SCUOLA, SPORT E DISABILITA':- Migliorare la qualità della vita psicofisica degli adolescenti diversamente abili con la pratica sportiva incentivando sani stili di vita; - DANZA A SCUOLA: - Percepire il movimento ritmato come strumento di relazione con gli altri e con l'ambiente;

Obiettivi formativi e competenze attese

OBIETTIVI FORMATIVI: -Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica. **COMPETENZE ATTESE:** - Riconosce, ricerca e applica a se stesso comportamenti di promozione dello "star bene" in ordine a un sano stile di vita e alla prevenzione - Rispetta i criteri base di sicurezza per sè e per gli altri - E' capace di integrarsi nel gruppo, di assumersi responsabilità e di impegnarsi per il bene comune

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interne ed esterne

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Informatica

- ❖ **Aule:**
 - Proiezioni
 - Aula generica
 - Tecnoaule

- ❖ **Strutture sportive:**
 - Calcetto
 - Campo Basket-Pallavolo all'aperto
 - Palestra

❖ **PROGETTI PON**

La scuola partecipa alla progettazione PON come risorsa aggiuntiva di finanziamento per attuare le priorità e i TRAGUARDI DEL RAV E PIANO DI MIGLIORAMENTO e attuare azioni ed interventi come specificati nel Piano Digitale della scuola in relazione al Piano Nazionale Scuola Digitale (PSND) e al Piano di Formazione per Dirigente, Docenti e ATA. I progetti PON , facente parte di questa offerta formativa , sono rivolti ad alunni che hanno necessità di rafforzare le competenze di base e il pensiero computazionale, sviluppando anche corretti stili di vita. PROGETTO PON FSE10.2.2A-FSEPON-PU-2018-893 - Labo_Code - 2017 2669 del 03/03/2017 - FSE -Pensiero computazionale e cittadinanza digitale-10.2.2 Azioni di integrazione e potenziamento delle aree disciplinari di base, sottoaz.10.2.2A Competenze di base- FSE -Pensiero computazionale e cittadinanza digitale . Moduli: -Digitallycorrect (Competenze di cittadinanza digitale) -lo digitale (Competenze di cittadinanza digitale) PROGETTO Supporti didattici e kit "Libri per crescere insieme". Codice: 10.2.2A-FSEPON-PU-2020-177 che prevede azioni di integrazione e potenziamento delle aree disciplinari di base PROGETTO FESR PON-PU 2020-31 Smart Class “ Didattica senza distanza: partecipazione, apprendimento & inclusione” codice: 10.8.6A (Acquisto di dotazioni)

Obiettivi formativi e competenze attese

OBIETTIVI FORMATIVI : -INFORMAZIONE: identificare, localizzare, recuperare, conservare, organizzare e analizzare le informazioni digitali, giudicare la loro importanza e lo scopo. -COMUNICAZIONE: comunicare in ambienti digitali, condividere risorse attraverso strumenti on-line, collegarsi con gli altri e collaborare attraverso strumenti digitali, interagire e partecipare alle comunità e alle reti. - CREAZIONE DI CONTENUTI: creare e modificare nuovi contenuti (da elaborazione testi a immagini e video); integrare e rielaborare le conoscenze e i contenuti; produrre espressioni creative, contenuti media e programmare; conoscere e applicare i diritti di proprietà intellettuale e le licenze. -SICUREZZA: protezione personale, protezione dei

dati, protezione dell'identità digitale, misure di sicurezza, uso sicuro e sostenibile. -
PROBLEM-SOLVING: identificare i bisogni e le risorse digitali, prendere decisioni informate sui più appropriati strumenti digitali secondo lo scopo o necessità, risolvere problemi concettuali attraverso i mezzi digitali, utilizzare creativamente le tecnologie, risolvere problemi tecnici, aggiornare la propria competenza e quella altrui - Apertura pomeridiana delle scuole per favorire l'inclusione e la motivazione allo studio con azioni di integrazione e potenziamento delle aree disciplinari di base -Consentire alle istituzioni scolastiche, che ancora registrino situazioni di sofferenza nella dotazione di dispositivi e strumenti digitali, di supportare l'accrescimento delle competenze degli studenti attraverso nuove metodologie di apprendimento, acquisendo le attrezzature utili e funzionali a garantire forme di didattica digitale integrata, assegnando dispositivi in comodato d'uso gratuito alle studentesse e agli studenti che ne siano sprovvisti, al fine di garantire pari opportunità e diritto allo studio. **COMPETENZE ATTESE:** L'alunno: -Incrementa le competenze digitali per un utilizzo corretto e consapevole dei social network e dei media, con cognizione di e-safety e netiquette; -Sviluppa il pensiero computazionale; -potenzia le capacità logico-matematiche e del problem solving; -Rafforza le competenze di base e digitali; -Acquisisce consapevolezza della cittadinanza digitale: significato, competenze; - Usa la rete in modo consapevole; -Acquisisce la netiquette e la gestione dell' identità digitale; -Rispetta le regole di convivenza civile all'interno dei social network.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

Informatica

Lingue

Multimediale

Scienze

❖ **Biblioteche:**

Classica

❖ **Aule:**

Magna

Proiezioni

Teatro

Tecnoaule

❖ **Strutture sportive:**

Calcetto

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

❖ **VISITE DIDATTICHE E VIAGGI DI ISTRUZIONE**

Le Uscite didattiche, le visite guidate e i viaggi di istruzione costituiscono un arricchimento dell'attività scolastica e rispondono alle finalità formative e culturali esplicitate nel P.T.O.F. Costituiscono occasioni di stimolo per lo sviluppo e la formazione della personalità degli alunni fornendo loro, per alcune mete, conoscenze specifiche del mondo del lavoro, anche ai fini dell'orientamento. Sono esperienze di apprendimento e di maturazione della personalità che rientrano generalmente in progetti più ampi, di tipo disciplinare ed interdisciplinare quali: Ed. alla Salute, Ed. Ambientale, Ed. alla Legalità. L'esperienza del viaggio, sia sul territorio nazionale che all'estero o in occasione di scambi Erasmus + per progetti eventualmente approvati, consente agli alunni di conoscere il territorio nei suoi vari aspetti: culturali, sociali, ambientali, storici, artistici e di condividere, in una prospettiva più ampia, le norme che regolano la vita sociale e di relazione. I Viaggi all'estero, inoltre, rappresentano il banco di prova delle competenze linguistiche e culturali acquisite nel curricolo e potenziate grazie all'ampliamento dell'Offerta Formativa. Considerata la valenza delle Uscite didattiche, delle Visite guidate e dei Viaggi di istruzione, è essenziale la partecipazione della quasi totalità degli alunni delle classi coinvolte. I dipartimenti disciplinari indicano una serie di proposte possibili, sottoposte e valutate dai Consigli di Classe, con la componente dei Genitori, previa disponibilità dichiarata dai docenti ad accompagnare gli alunni e al raggiungimento di almeno i 2/3 della classe, fatte salve deroghe deliberate dal Consiglio di Istituto per attività di particolare rilevanza didattica, quali partecipazioni a premi, gare, concorsi, scambi internazionali. Le scelte operate da ciascun Consiglio di Classe sono verbalizzate nei rispettivi registri. A causa dell'emergenza sanitaria per la pandemia da Sars-Covid 19 nel corrente anno scolastico non sono previste visite e viaggi di istruzione.

Obiettivi formativi e competenze attese

OBIETTIVI FORMATIVI -Acquisizione di un comportamento civilmente corretto ed adeguato -Sviluppo della capacità di stare con gli altri rispettandoli e socializzando le esperienze -Acquisizione di maggiori spazi di autonomia personale al di fuori dell'ambiente vissuto. **COMPETENZE ATTESE** -Conoscere il territorio nei vari aspetti:

culturali, sociali, ambientali, storici e artistici -Acquisire la consapevolezza del valore dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione -Stimolare lo sviluppo e la formazione della personalità degli alunni.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:
❖ BORSA DI STUDIO VISICCHIO

La donazione Visicchio confluita nel bilancio della scuola permette alla fine di ogni anno scolastico di attribuire la borsa di studio agli alunni più meritevoli delle prime e seconde classi.

Obiettivi formativi e competenze attese

Individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli studenti .

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

Risorse Materiali Necessarie:
❖ SETTIMANA DI CULTURA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA

- Attività laboratoriali e presentazione di esperimenti scientifici anche con metodologia CLIL (integrazione di lingua e contenuti); - Assegnazione di borsa di studio: attività laboratoriali e presentazione di elaborati in ambito scientifico e tecnologico.

Obiettivi formativi e competenze attese

OBIETTIVI FORMATIVI Individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli studenti delle prime, seconde e terze classi.

COMPETENZE ATTESE - Sviluppo della cultura scientifica e tecnologica tra i giovani; - promozione della ricerca; - potenziamento della creatività e autoimprenditorialità.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Classi aperte parallele

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale

Scienze

❖ **Aule:**

Magna

Aula generica

Approfondimento

Nell'ambito della settimana scientifica vengono organizzati approfondimenti sulla cultura scientifica e tecnologica con lo scopo di avvicinare gli alunni al mondo delle scienze. Il progetto consiste nella realizzazione di attività interattive e laboratoriali per dare concretezza a teorie e a dati studiati su manuali o ascoltati in classe.

❖ **SPORTELLO DI ASCOLTO PSICOLOGICO**

Lo Sportello d'Ascolto Psicologico è uno spazio di consulenza affidato a psicologi, aperto agli studenti. ma anche ai docenti, al personale ATA e ai genitori, con funzione di supporto e confronto sulle problematiche che si possono creare nella relazione con un adolescente in difficoltà.

Obiettivi formativi e competenze attese

-Promuovere e favorire l'equilibrio e il benessere scolastico degli alunni.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule:

Aula generica

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD**STRUMENTI****ATTIVITÀ****SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO**

- Ambienti per la didattica digitale integrata

I destinatari dell'attività sono gli alunni di due classi II, una per ogni plesso, e di una classe I del plesso Cotugno. La scuola a quest'ultima classe, agli alunni che ne hanno fatto richiesta, ha fornito in comodato d'uso gratuito gli iPad necessari per la didattica. Le aule sono dotate di AppleTv e di access point Wifi. Le ricadute, valutate a breve e lungo termine, saranno:

▫ Miglioramento della didattica e del profitto degli studenti.

▫ Innalzamento delle competenze digitali degli studenti e dei docenti.

▫ Percorsi personalizzati per gli studenti.

▫ Incremento della collaborazione tra i docenti per lo scambio di esperienze.

▫ Ruolo degli studenti più attivo e collaborativo al loro apprendimento e alla loro crescita.

▫ Gli studenti matureranno non semplici conoscenze, ma competenze.

▫ Impareranno, non un sapere astratto e teorico ma un sapere concreto, un saper fare.

STRUMENTI

ATTIVITÀ

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Coerentemente con il Piano Nazionale Scuola Digitale, la nostra scuola prevede tre grandi linee di attività:

- miglioramento dotazioni hardware e software
PON Smart class
- attività didattiche
- formazione insegnanti

e si avvale della figura dell'Animatore digitale incaricato di promuovere e coordinare le diverse azioni.

Animatore digitale: Prof. Dicanio Raffaele

Gli Obiettivi del progetto sono:

- - Acquisizione e miglioramento delle competenze digitali dei docenti relative all'utilizzo di nuove strategie e metodologie didattiche
- - Crescita professionale di tutto il personale
- - Miglioramento delle performance organizzativa, didattica e del personale
- - Miglioramenti negli esiti della valutazione in tutte le aree disciplinari
- - Disbrigo di pratiche amministrative in via telematica

Nel dettaglio, le attività, i contenuti e i destinatari sono descritti nel Piano allegato.

STRUMENTI**ATTIVITÀ****PNSD PER IL PTOF**

Animatore digitale (AD): Prof. Dicanio Raffaele

***Team di Animazione digitale: prof. Pappadà
Andrea- prof. Rubino Pietro- prof.ssa
Spaccavento Eugenia***

Premessa

Come previsto dalla Legge 107/2015 di riforma del sistema dell'Istruzione all'art. 1 comma 56, il MIUR, con D.M. n. 851 del 27.10.2015 ha adottato il Piano Nazionale Scuola Digitale. Non solo una dichiarazione di intenti, ma una vera e propria strategia complessiva di innovazione della scuola, come pilastro fondamentale del disegno riformatore delineato dalla legge. Si tratta di un'opportunità di innovare la scuola, adeguando non solo le strutture e le dotazioni tecnologiche a disposizione degli insegnanti e dell'organizzazione, ma soprattutto le metodologie didattiche e le strategie usate con gli alunni in classe.

Obiettivi del PNSD

- Sviluppo delle competenze digitali degli studenti;
- Potenziamento degli strumenti didattici e laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione delle istituzioni scolastiche;

STRUMENTI

ATTIVITÀ

- Adozione di strumenti organizzativi e tecnologici per favorire la *governance*, la trasparenza e la condivisione di dati;
- Formazione dei docenti per l'innovazione didattica e lo sviluppo della cultura digitale;
- Formazione del personale amministrativo e tecnico per l'innovazione digitale nell'amministrazione;
- Potenziamento delle infrastrutture di rete;
- Valorizzazione delle migliori esperienze nazionali;
- Definizione dei criteri per l'adozione dei testi didattici in formato digitale e per la diffusione di materiali didattici anche prodotti autonomamente dalle scuole.

Per facilitare questo processo di cambiamento in ogni scuola è stato individuato un Animatore Digitale, una nuova figura che coordina la diffusione dell'innovazione digitale a scuola e le attività del PNSD. Si tratta, quindi, di una figura di sistema e non di un supporto tecnico (su questo, infatti, il PNSD prevede un'azione dedicata, la #26, le cui modalità attuative saranno dettagliate in un momento successivo).

L'AD é formato in modo specifico affinché possa (rif.Prot. N° 17791 del 19/11/2015) ***“favorire il processo di digitalizzazione delle scuole nonché diffondere le politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno sul territorio del Piano Nazionale***

STRUMENTI

ATTIVITÀ

Scuola Digitale”.

Il profilo dell'AD (cfr. azione #28 del PNSD) è rivolto ai seguenti ambiti:

FORMAZIONE INTERNA: stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi, favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative.

COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITÀ SCOLASTICA: favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa.

CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di Coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.

Coerentemente con quanto previsto dal PNSD (Azione #28), in qualità di Animatore Digitale dell'Istituto, si dettaglia di seguito il **Piano di**

STRUMENTI

ATTIVITÀ

intervento della istituzione scolastica precisando che tutti gli interventi di formazione indicati rappresentano campi di approfondimento anche con Auto-aggiornamento da parte del singolo Docente per lo sviluppo di competenze professionali.

COMPETENZE E CONTENUTI

ATTIVITÀ

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

PROGETTO PON FSE10.2.2A-FSEPON-PU-2018-893 - Labo_Code - 2017 2669 del 03/03/2017 - FSE -Pensiero computazionale e cittadinanza digitale-10.2.2 Azioni di integrazione e potenziamento delle aree disciplinari di base, sottoaz.10.2.2A Competenze di base- FSE -Pensiero computazionale e cittadinanza digitale consta dei seguenti n. 4 moduli: -App_Coding (Sviluppo del pensiero computazionale e della creatività digitale) -Codiamo (Sviluppo del pensiero computazionale e della creatività digitale) -Digitallycorrect (Competenze di cittadinanza digitale) -Io digitale (Competenze di cittadinanza digitale)

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

La fascia d'età degli alunni della scuole secondaria di primo grado, abbraccia ragazzi e ragazze dagli undici ai tredici-quattordici anni, che secondo le ultime statistiche sono i primi

COMPETENZE E CONTENUTI**ATTIVITÀ**

fruitori del mondo digitale, ma anche i più inconsapevoli.

I diversi studi del settore hanno dimostrato come i nativi digitali siano sì bravi e disinvolti nell'utilizzare le nuove tecnologie e le sue applicazioni, ma manchino di capacità di risoluzione di problemi e non osservino comportamenti corretti. Spesso, ancora, sono facili prede di 'grooming' o di cyber-bullismo. La scuola ha quindi il compito e il dovere di educare e formare queste generazioni di nativi digitali, principalmente autodidatti, dando loro un codice di comportamento che li metta al riparo dalle minacce rappresentate da Internet e da comportamenti eticamente discutibili. Inoltre li avvia allo sviluppo del pensiero computazionale, le cui implicazioni sono ascrivibili alla capacità di problemsolving, al potenziamento delle competenze digitali e li formi in modo da ridurre sempre di più il GAP di competitività informatica rispetto alle popolazioni asiatiche.

Obiettivi generali:

- miglioramento delle competenze chiave;
- miglioramento della capacità di riflessione;
- miglioramento delle capacità di problem-solving; - miglioramento delle capacità di analisi e progettazione, propedeutiche alle attività di programmazione;

COMPETENZE E CONTENUTI

ATTIVITÀ

- miglioramento delle competenze digitali; - sviluppo delle competenze necessarie alla programmazione;
- capacità di capire e raggiungere gli obiettivi prefissati;
- sviluppo del pensiero computazionale;
- sviluppo del pensiero critico sul funzionamento delle tecnologie informatiche;
- miglioramento delle relazioni interpersonali e della capacità di lavorare in gruppo;
- miglioramento dell'attitudine a confrontarsi con i pari; - sviluppo del senso di appartenenza al gruppo.

Obiettivi specifici:

- *sviluppo delle competenze necessarie alla programmazione;*
- *comprensione del linguaggio specifico utilizzato;*
- *comprensione delle fasi procedurali consentite dallo strumento digitale;*
- *definizione delle regole di funzionamento di un oggetto e/o un personaggio;*
- *animazione di un oggetto e/o di un personaggio, creando una situazione o un racconto;*
- *comprensione delle potenzialità della tecnologia e dei limiti della stessa.*

COMPETENZE E CONTENUTI

ATTIVITÀ

D Destinatari: 25 allievi di secondaria inferiore per ciascuno dei 4 moduli.

D

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO**

ATTIVITÀ

FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

I destinatari della formazione sono i docenti che intendono aggiornare le conoscenze sulle tecnologie emergenti nell'apprendimento e che vogliono potenziare le metodologie didattiche in uso con l'ausilio di strumenti tecnologici innovativi, anche in funzione delle classi digitali in cui sono utilizzati i dispositivi personali degli alunni o in comodato d'uso gratuito e libri di testo pre-caricati.

Tali azioni formative saranno finalizzate a rinnovare e rendere più significativo, efficace,

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO****ATTIVITÀ**

coinvolgente e interattivo l'apprendimento nel contesto scolastico, rispondendo a sempre più diffuse istanze di innovazione didattica espresse dall'utenza diretta e loro famiglie.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

NOME SCUOLA:

S.S.1 G. COTUGN-CARDUC.-G.XXIII - BMM281007

Criteria di valutazione comuni:

La valutazione del profitto e delle competenze di ciascuno studente viene effettuata tramite la somministrazione di prove di verifica frequenti e di vario tipo, che includano anche i compiti autentici e/o di realtà, onde favorire quel processo di attivazione di strategie cognitive e socio-emotive elevate, e l'impiego attivo e personale del proprio "sapere" in attività che siano significative e di stimolo.

L'oggetto della valutazione diventa, secondo il Decreto Legislativo n. 62 del 13.04.2017, il processo formativo e i risultati di apprendimento, ribadendone la funzione formativa ed educativa, in funzione del miglioramento degli esiti e del successo formativo degli studenti. A tal fine si continuerà a valutare il grado o il livello di conseguimento delle competenze raggiunte, facendo riferimento alle rubriche di valutazione che ciascuna disciplina ha elaborato, oltre quelle di carattere trasversale. Saranno sempre tenute presenti le valutazioni diagnostica, formativa e sommativa, e in particolar modo, ricordando che:

- La valutazione diagnostica precede il percorso curricolare, prende atto delle competenze acquisite dall'alunno, ne valorizza la sua esperienza e le sue conoscenze per ancorarvi i nuovi contenuti.
- La valutazione formativa accompagna in itinere l'apprendimento stesso,

verifica l'efficacia del progetto educativo, regola gli interventi didattico-educativi avviati, promuove lo spirito critico e stimola al miglioramento.

□ La valutazione sommativa accerta i risultati conseguiti e certifica le competenze acquisite, periodiche, annuali e triennali. Compito dei Dipartimenti disciplinari è individuare e condividere criteri comuni per una valutazione oggettiva degli apprendimenti che tenga conto degli obiettivi e dei traguardi previsti dalle Indicazioni nazionali per il curricolo del 2012; per l'italiano e la matematica si considerano gli Indicatori suggeriti dal Quadro di riferimento dell'INVALSI. Una valutazione siffatta indurrà l'alunno a riflettere sui propri stili di apprendimento, a modificarli e migliorarli e a pervenire a un più realistico concetto di sé e delle sue scelte future. Inoltre, tale valutazione, alla luce di quanto disposto dal Decreto Legislativo 62/2017 e considerato che va integrata dalla descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunto, sarà supportata da griglie di rilevazione dei livelli di competenza disciplinare che i Consigli di Classe compileranno nel corso dell'anno. Il criterio di valutazione sarà quindi:

- Creare un raffronto fra i livelli "fotografati" nei momenti prefissati per la rilevazione (ingresso, con i test, intermedio con le prove parallele, compiti di realtà, finali);
- Considerare il livello della classe;
- Considerare la risposta ad eventuali interventi didattici individualizzati e personalizzati attivati.

Il Collegio dei Docenti, consapevole del ruolo della valutazione, intesa in termini di progresso nello sviluppo culturale, personale e sociale, definisce in ogni unità di apprendimento il traguardo come traccia ineludibile del processo formativo, lo utilizza come finalità dell'UDA, lo riporta sul registro del docente e, all'atto della trascrizione sul documento di valutazione, gli riconosce trasparenza.

La valutazione degli alunni diversamente abili e BES o DSA, è personalizzata con descrittori adeguati alle singole situazioni, contenuti nel Progetto Educativo Individuale e riferiti al Piano Annuale di Inclusione. La valutazione, al termine dei tre anni, andrà a certificare il profilo dello studente e cioè il possesso delle competenze messe in campo e acquisite e/o potenziate durante il percorso di studi triennale, considerandole stesse assieme alle conoscenze e abilità attivate dallo studente. Il giudizio d'idoneità rispecchierà il conseguimento degli obiettivi cognitivi dello studente e delle competenze raggiunte, rapportandolo al percorso di insegnamento-apprendimento, affettivo-relazionale nell'ottica dello sviluppo della personalità scolastica del singolo alunno.

Il Collegio al fine di garantire equità e trasparenza, ha deliberato i criteri e le modalità di valutazione degli apprendimenti, la corrispondenza tra le votazioni in decimi e i diversi livelli di apprendimento, ha condiviso nell'area riservata del sito della Scuola, le rubriche valutative delle discipline curriculari, elaborate dai dipartimenti di settembre 2017, ha definito i criteri di non ammissibilità alla classe successiva e all'esame di Stato conclusivo del I ciclo d'istruzione (di seguito esplicitati), e in ottemperanza al D.Lgs. 62/2017 ha elaborato i descrittori per la valutazione del comportamento .

ALLEGATI: griglia valutazione apprendimenti.pdf

Criteri di valutazione del comportamento:

La valutazione del comportamento delle alunne e degli alunni, ex art.2 D.Lgs. 62/2017, viene espressa, per tutto il primo ciclo, mediante un giudizio sintetico che fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza e allo Statuto delle studentesse e degli studenti, nonché al Patto di corresponsabilità e al Regolamento d'Istituto. Il Collegio Docenti, nella seduta del 10 novembre 2017, ha elaborato una griglia con livelli e descrittori per il Comportamento, che integrerà il documento di valutazione periodica e finale.

La Tabella di seguito allegata, ha come criteri:

- COLLABORARE E PARTECIPARE (Competenze chiave per la cittadinanza): interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune e alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.
- AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE (Competenze chiave per la cittadinanza): sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni, riconoscendo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.
- IMPEGNO: essere puntuale, responsabile, costante nell'assolvimento del lavoro scolastico e/o a casa.
- FREQUENZA: presenza alle lezioni, ritardi e uscite anticipate.

ALLEGATI: Livelli di valutazione del comportamento-converted.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Criteri generali per la non ammissione alla classe successiva in caso di voto inferiore a 6/10 in una o più discipline (fondamentale definire la soglia di sbarramento della non promozione) sono i seguenti:

- Conoscenze, capacità e competenze del tutto inadeguate;
- Impossibilità, visto il parere del Consiglio di classe, al recupero nel periodo estivo;
- Sanzione disciplinare grave che prevede esclusione dallo scrutinio di classe (art. 4, commi 6 e 9bis DPR n. 249/1998 e 235/2007).
- Mancata frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato (art. 11, comma 1, del Decreto legislativo n. 59 del 2004, e successive modificazioni), salvo motivate deroghe.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

Criteri generali per la non ammissione all'esame di Stato in caso di voto inferiore a 6/10 in una o più discipline (fondamentale definire la soglia di sbarramento della non ammissione) sono i seguenti:

- Conoscenze, capacità e competenze del tutto inadeguate;
- Impossibilità, visto il parere del Consiglio di classe, al recupero nel periodo estivo;
- Sanzione disciplinare grave che prevede esclusione dallo scrutinio di classe (art. 4, commi 6 e 9bis DPR n. 249/1998 e 235/2007);
- Mancata frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato (art. 11, comma 1, del Decreto legislativo n. 59 del 2004, e successive modificazioni), salvo motivate deroghe.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

Secondo quanto previsto dalla legge n. 92/2019 l'insegnamento dell'Educazione civica dovrà essere oggetto di valutazione periodica e finale.

«L'insegnamento trasversale dell'educazione civica è oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal d. lgs. 13 aprile 2017, n. 62, e dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 22 giugno 2009, n. 122.

Il docente coordinatore di cui al comma 5 formula la proposta di voto espresso in decimi, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti a cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica» (art. 2 comma 6)

"La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento di Educazione civica e affrontate durante l'attività didattica". (dalle Linee guida)

ALLEGATI: GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI ED CIVICA.pdf

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Inclusione

Punti di forza

L'integrazione scolastica degli alunni diversabili, o con BES in generale, è un punto di forza della scuola che si caratterizza come realtà accogliente nella quale tutti gli studenti hanno l'opportunità di realizzare esperienze di crescita individuale e collettiva. Per ogni alunno con bisogni educativi speciali, la scuola e il consiglio di classe, in particolare, ricercano ed attuano buone pratiche e favoriscono l'inclusione con progetti di istituto e percorsi personalizzati. Si utilizzano anche figure esterne come ad esempio gli educatori. La scuola lavora in sinergia con i servizi sanitari territoriali e la Città metropolitana di Bari per la fornitura di educatori specializzati quali il facilitatore di comunicazione e l'educatrice specializzata per audio-video-lesi. Gli studenti stranieri di recente immigrazione possono usufruire di alcune ore di sostegno linguistico in orario curricolare, progetti di recupero e valorizzazione delle diversità. Dall'a.s. 2015-16 è stato messo a punto un Protocollo di Accoglienza particolarmente attento ai bisogni linguistici dei neo-immigrati con supporto in ingresso e nel corso dell'anno scolastico (nei limiti dell'orario del docente dell'Organico Potenziato di Francese). Attivato con successo dall'a.s. 2015-16 all' a.s. 2018-19 un corso pomeridiano di Italiano come L2 con le risorse dell'organico dell'autonomia (docente di Lingua francese). Sono fatti monitoraggi quadrimestrali del raggiungimento degli obiettivi da parte degli alunni.

Punti di debolezza

Auspicabile sarebbe proseguire con la formazione mirata del personale scolastico e Ata secondo la logica del lifelong learning con l'obiettivo di creare condizioni favorevoli alla interrelazione. Risulta migliorata la comunicazione con le famiglie nelle varie fasi della vita scolastica, al fine di rendere noti gli interventi che la scuola mette in atto. Da potenziare l'utilizzo di software che facilitino gli apprendimenti.

Recupero e potenziamento

Punti di forza

La scuola propone attività di recupero delle competenze base di italiano e matematica, consapevole dello stretto legame tra queste e il successo scolastico in generale. Per questa ragione, anche negli anni scolastici 2015-16 e 2016-17, sono stati attuati progetti Diritti a scuola per interventi di recupero in Italiano e Matematica e nel 2017 per Inglese per alunni di prime-seconde e terze classi, uno sportello di ascolto psicologico, formazione digitale per docenti e ATA per migliorare le pratiche metodologico-didattiche volte alla motivazione e all'inclusione degli studenti a rischio di dispersione. Nell'a.s. 2017-18 sono stati effettuati dal FIS brevi corsi di recupero in Italiano e Matematica per alunni delle prime classi, così come nell'a.s. 2018-19 relativamente all'Italiano. La competenza di lettura, per il suo carattere trasversale, è predittiva del successo futuro dell'alunno. Per questo tra le competenze da incentivare, si dà priorità alle competenze in lingua madre. Nel caso di alunni neo-immigrati, è stato elaborato un programma di Accoglienza comprendente, quando è necessario, anche un corso pomeridiano di Italiano come L2 e ore di sostegno in classe a cura del docente dell'organico potenziato di francese. Oltre al recupero delle carenze, la scuola cerca di valorizzare le eccellenze. Le iniziative finalizzate alla valorizzazione delle eccellenze sono in aumento e favorite dalla presenza dell'organico dell'autonomia, dal finanziamento progetti e contributo volontario dei genitori.

Punti di debolezza

E' necessario continuare ad attivare azioni connesse al consolidamento delle competenze nelle fasce più alte per la promozione delle eccellenze. La scuola deve cercare di garantire i livelli standard degli apprendimenti ma, nello stesso tempo, dovrebbe promuovere maggiori iniziative rivolte alla valorizzazione delle eccellenze. La scuola potrebbe, ad esempio, stipulare convenzioni con enti anche privati, al fine di qualificarsi quale sede di certificazione.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Famiglie

❖ DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

(Circ.USR PUGLIA 18.6.13 Circolare min. n.8 del 6 marzo 2013 Direttiva Ministeriale BES D.M. 5669) «In ogni classe ci sono alunni che presentano una richiesta di speciale attenzione per una varietà di ragioni: svantaggio sociale e culturale, disturbi specifici di apprendimento e/o disturbi evolutivi specifici, difficoltà derivanti dalla non conoscenza della cultura e della lingua italiana perché appartenenti a culture diverse. Nel variegato panorama delle nostre scuole la complessità delle classi diviene sempre più evidente. Vi sono comprese tre grandi sotto-categorie: quella della disabilità certificata, quella dei disturbi evolutivi specifici e quella dello svantaggio socio-economico, linguistico, culturale. Per “disturbi evolutivi specifici” intendiamo, oltre i disturbi specifici dell’apprendimento, anche i deficit del linguaggio, delle abilità non verbali, della coordinazione motoria, ricomprendendo anche quelli dell’attenzione e dell’iperattività, mentre il funzionamento intellettivo limite può essere considerato un caso di confine fra la disabilità e il disturbo specifico. Tutte queste differenti problematiche, ricomprese nei disturbi evolutivi specifici, non vengono o possono non venir certificate ai sensi della legge 104/92, non dando conseguentemente diritto alle provvidenze ed alle misure previste dalla stessa legge quadro, e tra queste, all’insegnante per il sostegno. Disturbi specifici dell’apprendimento (DSA) «Gli alunni con competenze intellettive nella norma o anche elevate, che – per specifici problemi – possono incontrare difficoltà a Scuola, devono essere aiutati a realizzare pienamente le loro potenzialità. Fra essi, alunni e studenti con DSA (Disturbo Specifico dell’Apprendimento) sono stati oggetto di importanti interventi normativi, che hanno ormai definito un quadro ben strutturato di norme tese ad assicurare il loro diritto allo studio”. Sono coinvolte in tali disturbi: l’abilità di lettura, di scrittura, di fare calcoli. Sulla base dell’abilità interessata dal disturbo, i DSA assumono una denominazione specifica: dislessia (lettura), disgrafia e disortografia (scrittura), discalculia (calcolo). Posto nelle condizioni di attenuare e/o compensare il disturbo, il discente può raggiungere gli obiettivi di apprendimento previsti. È da notare, inoltre, che gli alunni con DSA sviluppano stili di apprendimento specifici, volti a compensare le difficoltà incontrate a seguito del disturbo». Alunni con deficit da disturbo dell’attenzione e dell’iperattività «Un discorso particolare si deve fare a proposito di alunni e studenti con problemi di controllo attentivo e/o dell’attività, spesso definiti con l’acronimo A.D.H.D. (Attention Deficit Hyperactivity Disorder), Deficit da disturbo dell’attenzione e dell’iperattività. Vi sono moltissimi ragazzi con ADHD che, in ragione della minor gravità del disturbo, non ottengono la certificazione di disabilità, ma hanno pari diritto a veder tutelato il loro successo formativo». Funzionamento cognitivo limite «Anche gli alunni con potenziali intellettivi non ottimali, descritti

generalmente con le espressioni di funzionamento cognitivo (intellettivo) limite (o borderline), se adeguatamente sostenuti e indirizzati verso i percorsi scolastici più consoni alle loro caratteristiche, gli interessati potranno avere una vita normale. Gli interventi educativi e didattici hanno come sempre ed anche in questi casi un'importanza fondamentale. Presente inoltre una fascia di bisogni educativi speciali ulteriori, connessi all'ampio ventaglio di disfunzioni che possono leggersi nel comportamento scolastico a fronte di situazioni di svantaggio sociale, economico, culturale, più o meno temporanee o permanenti, ovvero a fronte di situazioni personali legate a vicende specifiche e a durate temporali variabili». Compito della scuola Il CdC, sulla base di documentazione presentata dalle famiglie e/o da considerazioni di carattere psicopedagogico e didattico, può avvalersi, per tutti i BES, di strumenti compensativi e misure dispensative previste dalle disposizioni attuative della L. 170/2010 (DM 5669/2011) per la personalizzazione dei percorsi di studio enunciati nella legge 53/2003, nella prospettiva della "presa in carico" dell'alunno con BES da parte di ciascun docente curricolare e di tutto il team di docenti coinvolto, non solo dall'insegnante per il sostegno ivi compresi L' approccio educativo, non sarà pertanto meramente clinico, ma atto ad individuare strategie e metodologie di intervento correlate alle esigenze educative speciali, nella prospettiva di una scuola sempre più inclusiva e accogliente senza bisogno di ulteriori precisazioni di carattere normativo. La Scuola, dunque, deve essere il luogo dell'affermazione della persona, dell'accettazione dell'individuo e della produzione di rapporti e di interventi adeguati. Occorre, perciò, che la proposta formativa sia in linea con le effettive capacità degli allievi e contribuisca ad accrescere una positiva immagine di sé. Ogni alunno ha diritto ad un percorso formativo che garantisca il suo sviluppo umano e intellettuale e lo supporti nella realizzazione del suo progetto di vita. L'inclusione di tutti non è solo un atto dovuto di civiltà, ma un arricchimento per tutti e per la Scuola stessa nella sua formazione sociale e culturale. Per realizzare un concreto impegno programmatico per l'inclusione in linea con il D.lgs n. 96/2019 la scuola istituirà • il GLI (Gruppo di lavoro per l'inclusione) nominato e presieduto dal DS . Tale gruppo sarà composto da docenti curricolari, docenti di sostegno, eventualmente dal personale ATA, nonché da specialisti ASL e del territorio. I genitori e i rappresentanti delle associazioni prenderanno parte solo nella definizione e attuazione del Piano d'Inclusione (PI). il GLI avrà i seguenti compiti: □ Supportare il Collegio docenti nella definizione e realizzazione del Piano per l'inclusione □ Supportare i docenti contitolari e i consigli di classe nell'attuazione dei PEI □ Collaborare con il GIT (Gruppo per l'Inclusione Territoriale) e con le ist. pubbliche e private al fine di realizzare PEI e PI • il GLO (Gruppo di Lavoro Operativo) convocato dal

DS. Esso sarà composto dal team docenti contitolari o dal consiglio di classe, dai genitori, da figure professionali specifiche interne ed esterne che interagiscono con la classe o l'alunno/a e il rappresentante dell' Unità di Valutazione Multidisciplinare. Il GLO ha il compito di definire il PEI, verificare il processo di inclusione e proporre la quantificazione delle ore di sostegno , tenuto conto del Profilo di Funzionamento . La scuola parteciperà ad azioni di formazione, di consulenza , di monitoraggio e supporto ai processi di inclusione offerti in ambito territoriale dai CTS - Centri Territoriali di Supporto. Ad essi è affidata la creazione di una rete per la diffusione e il miglior utilizzo di ausili, sussidi didattici e nuove tecnologie per la disabilità. La scuola si impegna poi a perseguire, anche attraverso le reti scolastiche, accordi e intese con i servizi sociosanitari territoriali (ASL, Servizi sociali e scolastici comunali e provinciali, enti del privato sociale e del volontariato, Prefetture, ecc.)". In relazione all'apprendimento scolastico, al C.d.C.e al docente di sostegno spetterà poi il compito di strutturare il lavoro in brevi sequenze operative, programmate in modo da implicare verifiche a breve scadenza o in itinere che offrano possibilità di gratificazioni positive. Le scelte metodologiche potranno determinare l'utilizzo di altri linguaggi in aggiunta a quello verbale, orale e scritto, soprattutto nelle ore finali del tempo scuola. Ad essi si ricorrerà per attività varie quali: la drammatizzazione, l'animazione musicale, l'utilizzazione dei laboratori presenti nella Scuola, le attività motorie, le visite guidate, i giochi collettivi, le attività grafico-pittoriche e manipolative, l'uso dei supporti tecnologici (notebook, tablet ecc) che si sono rivelati strumenti utili a perseguire gli obiettivi curricolari e trasversali oltre che strategie inclusive per gli alunni in difficoltà. Le attività di laboratorio saranno effettuate con percorsi adeguati che si integreranno con quelli del P.T.O.F., nel pieno rispetto della programmazione dei C.d.C. e in riferimento ai curricula disciplinari. L'osservazione attenta, il dialogo costante, la sollecitazione progressiva, la verifica sui singoli processi operativi consentiranno di andare oltre i fattori psicopedagogici e di realizzare un nuovo modo di porsi con l'alunno e di conoscerlo per valutarlo. La Scuola si avvale del supporto di operatori altamente qualificati (Educatori professionali) assegnati dal Comune di Ruvo di Puglia per affrontare funzioni educative particolarmente complesse.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

Il PEI è predisposto congiuntamente dal gruppo docente della classe dell'alunno, dall'insegnante specializzato, dai genitori , dalle figure professionali specifiche interne ed esterne all'istituzione scolastica che interagiscono con l'alunno e con il supporto dell'Unità di valutazione multidisciplinare.

❖ MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE
Ruolo della famiglia:

“La famiglia rappresenta un punto di riferimento essenziale per la corretta inclusione scolastica dell’alunno con disabilità, sia in quanto fonte di informazioni preziose sia in quanto luogo in cui avviene la continuità tra educazione formale ed educazione informale”(Linee Guida per l’Integrazione dell’alunno disabile -Ministero dell’Istruzione 2009 ,III Parte, punto 4). La famiglia pertanto, anche in riferimento alla L.66/2017, quale interlocutore dei processi di inclusione scolastica e sociale, è costantemente coinvolta nell’azione educativa e didattica attraverso colloqui e confronti continui. Condivide e sottoscrive il PEI e partecipa in forma collaborativa alle azioni dei docenti. Nell’ambito della prevenzione e consulenza, anche in collaborazione con i Servizi Sociali, la scuola potrebbe attivare sportelli di ascolto con psicologi e/o psico-terapeuti per alunni e genitori come attività di rispecchiamento delle difficoltà connesse alla crescita e centrate sulla persona nel suo dinamismo evolutivo.

**Modalità di rapporto
scuola-famiglia:**

Coinvolgimento in progetti di inclusione

Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE
Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
---	--

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

Criteria e modalità per la valutazione

La valutazione, periodica e conclusiva, deve essere coerente con gli interventi progettati nel Piano Educativo Individualizzato. Essa deve avere valenza formativa tenendo conto dei progressi personali dell'alunno considerando la situazione di partenza, le sue peculiarità e potenzialità, registrando, quindi, i processi e non solo le performance.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

Al termine del ciclo scolastico la definizione delle conoscenze, delle abilità e soprattutto delle competenze acquisite fungeranno da guida per nuove mete educative e formative in linea con il Progetto Individuale

PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Per Didattica digitale integrata (DDI) si intende la metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento, rivolta a tutti gli alunni dell'Istituto, come modalità didattica complementare che integra o, in condizioni di emergenza, sostituisce, la tradizionale esperienza di scuola in presenza con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie. A queste ultime é riconosciuta l'efficacia nel processo di insegnamento/apprendimento, permettendo una didattica individualizzata, personalizzata ed inclusiva.

ALLEGATI:

[Linee-e-regolamento-Didattica-Digitale-Integrata.pdf](#)



ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	<p>I due docenti collaboratori del DS sostituiscono il Dirigente scolastico in caso di assenza o impedimento e, solo su delega, redigendo atti, firmando documenti interni, curando i rapporti con l'esterno. Garantiscono la presenza in Istituto, secondo l'orario stabilito, per il regolare funzionamento dell'attività didattica, assicurano la gestione dei plessi, controllano le necessità strutturali e didattiche, riferiscono al dirigente sul loro andamento. Svolgono mansioni fondamentali e indispensabili per il corretto "funzionamento" dei plessi in assenza della dirigenza e degli uffici di segreteria ubicati nella "sede centrale" dell'istituto. Organizzano la sostituzione dei docenti temporaneamente assenti o la vigilanza nelle classi "scoperte", provvedono alla messa a punto dell'orario scolastico di plesso (accoglienza docenti supplenti, orario ricevimento docenti, ore eccedenti, recuperi, ecc.). Con i colleghi e con il personale in servizio hanno</p>	2
----------------------	--	---



	<p>l'importante compito di: -essere punto di riferimento organizzativo -riferire comunicazioni, informazioni e/o chiarimenti avuti dal Dirigente o da altri referenti.</p>	
<p>Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)</p>	<p>Lo Staff supporta il Dirigente dal punto di vista organizzativo e didattico. I compiti, le modalità di nomina e molti altri aspetti relativi a queste figure sono disciplinate dalla legge 107 detta anche della Buona Scuola.</p>	<p>9</p>
<p>Funzione strumentale</p>	<p>I docenti incaricati di Funzione Strumentale (F.S.) si occupano di quei particolari settori dell'organizzazione scolastica per i quali si rende necessario razionalizzare e ampliare le risorse, monitorare la qualità dei servizi e favorire formazione e innovazione. I docenti con incarico di Funzione strumentale si occupano rispettivamente delle seguenti quattro (4) aree: AREA 1 GESTIONE del Piano Triennale dell'Offerta Formativa (P.T.O.F.): a) Coordinamento delle attività del Piano Offerta Formativa Triennale (PTOF): progettazione curricolare -extracurricolare-flessibilità e potenziamento; b) Supporto al Ds per il Collegamento con istituzioni scolastiche, enti ed agenzie utili alla gestione del P.O.F.; c) Valutazione e Rapporto di Auto-Valutazione (RAV-PQM): elaborazione di questionari e gestione dati. d) Supporto al DS per la rendicontazione sociale. AREA 2 AREA DELLA FORMAZIONE E SOSTEGNO AI DOCENTI: a) Analisi dei bisogni formativi e gestione del Piano di formazione e</p>	<p>4</p>



aggiornamento; b) Organizzazione e monitoraggio prove INVALSI in collaborazione con la Segreteria didattica e il DS o suo collaboratore. c) Produzione e raccolta dei materiali didattici e informativi, cartacei e online. d) Valutazione dei progetti inseriti nel PTOF. e) Monitoraggio degli esiti degli studenti nelle scuole superiori, in uscita a.s.2019/2020.

**AREA 3
AREA DEL SOSTEGNO ALUNNI CON BES
(DVA - DSA) certificati e non certificati:**

a) Coordinamento Gruppo GLHO/GLI; b) Rapporti con l'equipe multidisciplinare socio-psico pedagogica; c) Supporto al DS e ai docenti di sostegno nei rapporti tra Scuola, Famiglia ed Enti coinvolti per facilitare la relazione e la partecipazione tra i diversi soggetti coinvolti nel progetto di integrazione; d) Supporto al DS e alla Segreteria per rilevazioni statistiche e attività inerenti l'aggiornamento dei dati - disabilità e alunni BES da comunicare all'Ufficio Ambito Territoriale di Bari dell'USR- Puglia; e) Supporto ai docenti di sostegno, educatori e assistenti specialistici per la redazione dell'orario e dei format di raccolta dati e monitoraggio, in collaborazione con la Coordinatrice del Dipartimento di sostegno. f) Elaborazione del Piano Annuale dell'Inclusività.

**AREA 4
AREA CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO E
ATTIVITÀ STUDENTI:**

a) Coordinamento e gestione delle attività di continuità: definizione di un piano annuale degli interventi in materia di continuità didattico-educativa e organizzativa tra i



	<p>diversi ordini di scuola (curricoli verticali) e accoglienza nuovi alunni in collaborazione con Area 1; b) Coordinamento e gestione delle attività di orientamento: collegamenti in rete con istituzioni scolastiche, enti ed agenzie educative utili alla gestione delle attività coordinate in collaborazione con Area 1 - 3; c) Coordinamento delle attività di recupero del disagio e svantaggio; prevenzione abbandoni e dispersione; d) Gestione attività potenziamento delle eccellenze; e) Coordinamento attività rivolti agli studenti (Progetto lettura, Legalità-Cittadinanza-Costituzione, le Giornate della Storia, ecc.); f) Produzione dei materiali didattici e informativi, cartacei e on-line.</p>	
Capodipartimento	<p>Promuove il confronto tra i Docenti del dipartimento in merito alla programmazione delle attività didattiche, all'individuazione degli standard minimi, dei criteri di valutazione degli apprendimenti, tramite anche l'elaborazione di prove comuni e l'organizzazione di attività di aggiornamento disciplinari e non. Assicura il dialogo tra il Dirigente Scolastico e i colleghi del dipartimento allo scopo di migliorare la qualità della didattica e del processo educativo. Promuove con i coordinatori degli altri dipartimenti la ricerca e l'innovazione metodologico didattico con particolare attenzione all'insegnamento per competenze trasversali e disciplinari.</p>	5
Responsabile di	<p>Si occupa di custodire le macchine e le</p>	4



laboratorio	attrezzature, effettuando verifiche periodiche di funzionalità e sicurezza, di segnalare eventuali anomalie all'interno dei laboratori e di predisporre e aggiornarne il regolamento .	
Animatore digitale	L'animatore digitale è una funzione strategica prevista e definita dalla legge 107/15 ed affianca il Dirigente e il Direttore dei Servizi Amministrativi (DSGA) nella progettazione e realizzazione dei progetti di innovazione digitale contenuti nel PNSD.	1
Team digitale	Il Team ha la funzione di supportare e accompagnare l'innovazione didattica nelle istituzioni scolastiche e l'attività dell'Animatore digitale.	3
Referente sito-web e Piano della Comunicazione	Il referente sito-web e Piano della Comunicazione si occupa, in collaborazione con il DS e gli uffici di Segreteria, del sito-web della istituzione scolastica, del suo aggiornamento continuo sia della veste grafica che dei contenuti, seguendo il dettato della normativa vigente. Si occupa, inoltre, della ideazione, produzione e raccolta di materiali pubblicitari (locandine, brochure, inviti) che accompagnano i momenti e le attività più salienti della vita scolastica per diffusione e condivisione sia all'interno che all'esterno della scuola.	1
Responsabile Accoglienza alunni stranieri, progetto Erasmus + e scambi europei.	Questa figura si occupa di coordinare, in collaborazione con DS e DSGA, la Commissione di Accoglienza alunni stranieri in tutte le sue attività e di progettare, redigere e presentare progetti	1



	di scambio europei e, se autorizzati, di coordinarli per la loro attuazione.	
Responsabile della sicurezza	Ai sensi del D.Lgs 81/08, Il RSPP coordina e gestisce il Servizio di Prevenzione e Protezione con il compito di individuare i fattori di rischio, analizzarli all'interno del DVR ed elaborare tutte le misure adatte a mantenere gli ambienti di lavoro in linea con i dettami della vigente normativa nel settore della sicurezza sul lavoro; elabora le misure preventive e protettive, i sistemi di controllo delle misure adottate e tutte le procedure di sicurezza. Propone i programmi di formazione e informazione per i lavoratori.	1
Referente di Educazione Civica, al contrasto al bullismo e cyberbullismo	Il referente ha il compito di coordinare le iniziative di prevenzione e contrasto del bullismo e cyberbullismo. Può avvalersi, anche, della collaborazione delle Forze di polizia e delle associazioni e dei centri di aggregazione giovanile del territorio.	1

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A001 - ARTE E IMMAGINE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Il docente è utilizzato in attività di potenziamento durante le ore curricolari e in sostituzione di docenti assenti Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Potenziamento • Organizzazione 	1



A022 - ITALIANO, STORIA, GEOGRAFIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Organico Covid Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	1
A028 - MATEMATICA E SCIENZE	Organico Covid. Attività laboratoriale nel campo delle scienze Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	1
A030 - MUSICA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	PROGETTO AVVIAMENTO ALL'ORCHESTRA: potenziamento delle tecniche strumentali EXTRACURRICULARE Imparare, tramite il “far musica insieme”, a leggere e scrivere la musica. Modalità di selezione: 1 alunno e 1 riserva, individuati dal docente curriculare delle classi I- II-III. LABORATORIO DI PIANOFORTE EXTRACURRICULARE Promuovere la formazione globale dell'alunno offrendogli dell'esperienza musicale resa più completa dallo studio dello strumento. DESTINATARI: max 10 alunni LABORATORIO DI CANTO CORALE EXTRACURRICULARE Avvicinare i giovani alla musica DESTINATARI: 40 alunni delle classi I CORSO DI CHITARRA EXTRACURRICULARE Avvicinare i giovani alla musica DESTINATARI: alunni delle classi I Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	1



<p>AA25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (FRANCESE)</p>	<p>Destination France (DELF A2)- Certificazione Francese A2 EXTRACURRICULARE Approfondimento e potenziamento dello studio Lingua Francese. Certificazione esterna A2 – Delf- Alliance italo-francaise. ORARIO EXTRACURRICULARE Ampliare le conoscenze e le competenze degli studenti in lingua francese fornendo loro l'opportunità di arricchire e di integrare il percorso scolastico con contenuti linguistici e culturali ulteriori, aumentando, in questo modo, l'offerta formativa della scuola per le eccellenze. DESTINATARI: 20 alunni delle Classi III. Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Potenziamento • Organizzazione 	<p>1</p>
<p>AB25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (INGLESE)</p>	<p>Organico Covid. Recupero e potenziamento della lingua inglese Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Potenziamento 	<p>1</p>

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

<p>Direttore dei servizi generali e amministrativi</p>	<p>sovrintende ai servizi amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione. Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti</p>
---	---

**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

	<p>amministrativo-contabili, di ragioneria e di economato, anche con rilevanza esterna. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 25 bis D. L.vo 29/93 e successive modificazioni ed integrazioni, il Direttore coadiuva il Dirigente nelle proprie funzioni organizzative e amministrative.</p>
Ufficio protocollo	<p>L'Assistente Amministrativo responsabile dell'Ufficio Protocollo si occupa, tra le altre mansioni assegnate, del prelievamento giornaliero della posta elettronica ordinaria e certificata, dello scarico e smistamento delle comunicazioni dai siti istituzionali (USR, Ambito Territoriale, MIUR, etc., dell'uso e tenuta del protocollo informatico di tutta la corrispondenza in entrata ed in uscita, sia per via ordinaria che per via telematica, entro il giorno successivo al ricevimento, della pubblicazione atti albo web, distribuzione e raccolta Circolari interne (verifica consegna della corrispondenza) e, infine cura l'invio della posta sia per via ordinaria che telematica e provvede all'archiviazione di tutta la corrispondenza.</p>
Ufficio acquisti	<p>L'Assistente Amministrativo dell'Area acquisti svolge in collaborazione con DS e DSGA le seguenti mansioni: Redazione contratti stipulati dalla scuola con enti pubblici, aziende e soggetti privati ed esperti esterni - Liquidazione compensi ad esperti estranei alla scuola per la realizzazione del Piano dell'Offerta Formativa - Liquidazione e versamento dei contributi e ritenute previdenziali, assistenziali e fiscali, dovuti per legge, redazione e inoltro F24EP - Liquidazione delle competenze al personale a tempo determinato e indeterminato tramite Cedolino unico in collaborazione con il Dsga - Nomine al personale per attività aggiuntive, successiva redazione di contratti di collaborazione e relativa liquidazione in collaborazione con il Dsga - Adempimenti fiscali e previdenziali (770, Irap, e-</p>

**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

	<p>mens, anagrafe delle prestazioni, Certificazione Unica, ecc.) in collaborazione con il DSGA - Supporto informatico all'ufficio per i collegamenti SIDI/INTRANET - Aggiornamento software ARGO su tutti i computer della segreteria e copie di back-up - Tenuta contabilità di magazzino - gestione dei materiali di pulizia (acquisizione dati, controllo, verifica consistenza e distribuzione)- Redazione ordini per acquisti di materiale e attrezzature didattiche (dalla richiesta di preventivi fino alla liquidazione con procedura ordinaria o con procedura Mepa - Richiesta CIG, DURC, adempimenti AVCP e Piattaforma Certificazione dei Crediti - Tenuta delle schede finanziarie dei singoli progetti POF, in stretta collaborazione con il Dsga - Ricevimento merci e materiali - Verbali di collaudo - Preparazione e redazione prospetti comparativi offerte - Supporto Progetti e revisori dei conti - Supporto alla predisposizione e all'invio dei flussi al MEF - Tenuta registro c/c postale - Elaborazione Bandi in stretta collaborazione con D.S. e D.S.G.A - pubblicazione atti albo web - collaborazione per adempimenti connessi alle attività del registro elettronico - Uso del Protocollo informatico per le pratiche di propria competenza.</p>
Ufficio per la didattica	<p>I due Assistenti Amministrativi della Segreteria didattica in collaborazione diretta con D.S. e D.S.G.A svolgono, tra le altre, le seguenti mansioni: Iscrizioni degli alunni; (supporto ai genitori per iscrizioni on-line nonché nelle iscrizioni generali delle prime classi) - attestazioni e certificati - tenuta fascicoli - documenti di valutazione - alunni in situazione di handicap - alunni stranieri e assenze alunni - predisposizione pagelle scolastiche e registri generali - Pratiche di trasferimento dalla scuola - gestione delle operazioni connesse agli esami - registro certificati - invio documenti scolastici gestione dell'area Alunni attraverso</p>

**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

	<p>SIDI e ARGO – gestione visite guidate e viaggi di istruzione (predisposizione elenchi, ecc) Organi collegiali (consigli di classe) elezioni, predisposizione elenchi e supporto a genitori e docenti durante le operazioni di voto e scrutinio – comunicazione dell’esito agli uffici competenti – Uso del Protocollo informatico per le pratiche di propria competenza - Pubblicazione atti albo web – collaborazione per adempimenti connessi alle attività del registro elettronico. Supporto per la tenuta e aggiornamento Albo pretorio e Amministrazione Trasparente. Collaborazione diretta con D.S. e D.S.G.A</p>
Gestione del personale	<p>L'Assistente Amministrativa responsabile dell'Area gestione Personale si occupa delle seguenti mansioni: Organici in collaborazione con DS e DSGA – Organi collegiali (Consiglio di Istituto): elezioni, convocazioni, estratti verbali, ecc. – gestione del personale docente a T.I. e T.D. dalla tenuta fascicoli personali alla richiesta e trasmissione documenti inerenti la carriera professionale dei docenti. Si occupa, inoltre, delle Graduatorie interne d’istituto e perdenti posto – TFR – conferme in ruolo, atti relativi alle assunzioni in servizio – istruttoria pratiche inerenti ai neo immessi in ruolo, proroga periodo di prova, part-time, Fondo Espero – Emissione contratti di lavoro , trasferimenti e utilizzazioni provvisorie – Cessazioni dal servizio.</p>

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

Registro online <http://www.argofamiglia.it/>
Pagelle on line
News letter
Modulistica da sito scolastico
Sito web della scuola
<http://www.cotugnocarduccigiovanni23.edu.it/>



RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

❖ RETE DI AMBITO BA3 FORMAZIONE E INCLUSIONE

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

❖ CONVENZIONI CON SCUOLE DEL TERRITORIO

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:



La scuola , come è accaduto nel passato, stipula convenzioni con altre scuole del territorio a supporto di progetti di scambio e di inclusione, ispirandosi a una concezione innovativa della didattica intesa come incubatore creativo e generativo di relazioni e progettualità .

❖ CONVENZIONE CON BIBLIOTECA COMUNALE

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner Convenzione

Approfondimento:

Il progetto denominato “ **I Musei incontrano la Puglia**” si avvale della collaborazione della Biblioteca e di associazioni culturali locali. Nell’ambito della collaborazione con il Comune di Ruvo di Puglia, la scuola ha sottoscritto una apposita convenzione nell'a.s. 2018-19 per aderire all’HUB Culturale di cui il Comune è capofila, incaricato di programmare e di gestire interventi per la valorizzazione e la fruizione delle bellezze ambientali e culturali del territorio e ha rinnovato con manifestazione di interesse la disponibilità a nuove forme di collaborazione per attività laboratoriali da proseguire negli anni successivi. Il progetto avente come destinatari alunni di prime, seconde e terze classi su



adesione del Consiglio di classe all'iniziativa, è finalizzato a promuovere l'educazione all'uso consapevole, la fruizione e la conoscenza dei beni culturali e degli istituti e luoghi della cultura pugliesi attraverso attività e iniziative localizzate presso i musei presenti sul territorio. Inoltre si propone quale obiettivo la restituzione alla collettività di importanti contenitori culturali poco conosciuti e la creazione di ponti tra beni culturali e scuole con forti ricadute sulla didattica e sul territorio stesso.

❖ CONVENZIONE RETE DI AMBITO

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività amministrative
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

❖ CONVENZIONI CON IL COMUNE DI RUVO DI PUGLIA

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali• Risorse materiali



❖ **CONVENZIONI CON IL COMUNE DI RUVO DI PUGLIA**

<p>Soggetti Coinvolti</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole • Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.) • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.) • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.) • ASL
<p>Ruolo assunto dalla scuola nella rete:</p>	<p>Partner rete di scopo</p>

Approfondimento:

Il Progetto Educazione diffusa promosso dall'Amministrazione comunale si propone di creare intorno ai minori maggiormente esposti a rischio di devianza un clima di coinvolgimento e di attenzione, al di fuori dei luoghi tradizionali di cura (la scuola, i centri minori...) affiancando loro figure di riferimento altre, abbattendo i muri delle relazioni educative e creando un clima empatico che li renda protagonisti di azioni positive. La finalità è costruire un'alleanza sociale accessibile e aperta a tutti i soggetti territoriali del pubblico e del privato sociale. La partecipazione dell'intera comunità alla soluzione di problemi collettivi e la condivisione delle responsabilità nelle azioni qualificanti è fondamentale: un futuro migliore per i nostri giovani passa attraverso un lavoro da fare insieme giorno dopo giorno.

Il Progetto "Ruvo di Puglia- Città di Liberoi e Liberattori" è sostenuto e finanziato dal Mibact - Centro per il Libro e la Lettura e dal Comune di Ruvo di Puglia, è eseguito dall'associazione culturale Calliope che ne realizzerà i contenuti in collaborazione con le associazioni Kuziba; Tra il dire e il fare;In folio; La Capagrossa, La Mancha, Librogirondo e la Libreria L'Agorà- Bottega delle Nuvole. Associazioni che, con le scuole e il Comune di Ruvo di Puglia, hanno firmato il Patto per la Lettura a ottobre 2017. L'obiettivo è promuovere la lettura



soprattutto nelle fasce più a rischio, dove spesso si legge poco perché si è concentrati su altre urgenze.

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

❖ FORMAZIONE DIGITALE

• Elaborazione di lavori in team e di coinvolgimento della comunità (famiglie, associazioni, ecc.). • Creazione o adesione a reti e consorzi formativi sul territorio • Realizzazione di programmi formativi sul digitale a favore di studenti, docenti, famiglie, comunità. • Incontri per l'utilizzo dati (anche INVALSI, valutazione, costruzione di questionari) e rendicontazione sociale (monitoraggi). • Studio di soluzioni tecnologiche da sperimentare e su cui formarsi per gli anni successivi. • Partecipazione a bandi nazionali, europei ed internazionali.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Ricerca-azione • Peer review • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ FORMAZIONE DOCENTI NEOASSUNTI

Analisi e riflessioni sul proprio percorso formativo ed elaborazione di un portfolio professionale che documenti la progettazione, realizzazione e valutazione delle attività didattiche, assieme al docente tutor.

Collegamento con le	Didattica per competenze, innovazione metodologica e
----------------------------	--



priorità del PNF docenti	competenze di base
Destinatari	Docenti neo-assunti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Ricerca-azione• Mappatura delle competenze• Peer review
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ FORMAZIONE DOCENTI DI SOSTEGNO

- Corso di formazione PEI E PDP su base ICF;

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Docenti di sostegno
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Ricerca-azione• Peer review• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ FORMAZIONE DOCENTI

-Azioni formative attuate dall'ambito BA03 e proposte formative presenti sulla piattaforma MIUR Sofia. -Corsi di Primo Soccorso -Corsi sulla sicurezza nei luoghi di lavoro - Corso di formazione privacy

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Valutazione e miglioramento
Destinatari	Tutti i docenti



Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Ricerca-azione• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

Le Unità Formative che scaturiranno dalla rilevazione dei bisogni formativi dei docenti saranno promosse dalla scuola, da reti di scuole, dalla Rete di Ambito PUG3 per la Formazione avente come scuola Capofila l'I.I.S.S. "Mons. Bello" di Molfetta, ma possono anche essere associate alle scelte personali del docente, che potrà avvalersi della carta elettronica per la formazione messa a disposizione dal MIUR (DPCM 23/09/2015, in attuazione della legge 107/2015). Le attività formative saranno documentate nel portfolio personale del docente. Il Portfolio personale del docente conterrà automaticamente il Curriculum vitae di ogni docente (integrabile in ogni momento), le attività formative raccolte automaticamente dalla piattaforma per l'incontro tra domanda e offerta di formazione e la carta elettronica del docente.

Le attività formative alle quali, di anno in anno, si darà priorità scaturiranno dalla rilevazione dei bisogni formativi sottoposta ai docenti con format elettronico e saranno funzionali alle priorità fissate nel PTOF.

Piano formazione insegnanti



La formazione dei docenti e del personale che opera nella scuola è un importante elemento di qualità nel servizio scolastico; essa rappresenta una leva strategica per lo sviluppo culturale dell'istituzione scolastica, per il necessario sostegno agli obiettivi di cambiamento e per un'efficace politica delle risorse umane.

La formazione continua è parte integrante della funzione docente (artt. 26 e 29 del CCNL 2006-2009) e della legge 107/2015 (La Buona Scuola). La formazione è un dovere professionale oltre che un diritto contrattuale. Ai singoli insegnanti spetta, nel proprio codice di comportamento professionale, la cura della propria formazione come scelta personale prima ancora che come obbligo derivante dallo status di dipendente pubblico.

Il comma 124 della Legge n. 107/2015 dispone: "Nell'ambito degli adempimenti connessi alla funzione docente, la formazione in servizio dei docenti di ruolo è obbligatoria, permanente e strutturale. Le attività di formazione sono definite dalle singole istituzioni scolastiche in coerenza con il piano triennale dell'offerta formativa e con i risultati emersi dai piani di miglioramento delle istituzioni scolastiche previsti dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 marzo 2013, n. 80, sulla base delle priorità nazionali indicate nel Piano nazionale di formazione, adottato ogni tre anni con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, sentite le organizzazioni sindacali rappresentative di categoria."

La Legge 107/2015 propone un nuovo quadro di riferimento per la formazione in servizio del personale docente, secondo alcuni parametri innovativi:

- a. il principio della obbligatorietà della formazione in servizio, intesa come impegno e responsabilità professionale di ogni docente;
- b. la formazione come "ambiente di apprendimento continuo", insita in una logica strategica e funzionale al miglioramento;
- c. la definizione e il finanziamento di un piano nazionale triennale per la formazione;



d. l'inserimento, nel piano triennale dell'offerta formativa di ogni scuola, della ricognizione dei bisogni formativi del personale in servizio e delle conseguenti azioni da realizzare;

e. l'assegnazione ai docenti di una carta elettronica personale per la formazione e i consumi culturali;

f. il riconoscimento della partecipazione alla formazione, alla ricerca didattica e alla documentazione di buone pratiche, come criteri per valorizzare e incentivare la professionalità docente;

g. Il Piano di formazione del personale scolastico deve recepire le criticità emerse dal RAV, le istanze rivenienti dal PDM e le proposte indicate nel Piano digitale triennale.

Con la pubblicazione del *Piano nazionale della formazione* del 3 ottobre 2016, si propongono sette delle otto tematiche formative da espletare nel corso del triennio:

1. Autonomia organizzativa e didattica;
2. Didattica per competenze, innovazione metodologiche e competenze di base;
3. Valutazione e miglioramento;
4. Inclusione e disabilità;
5. Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile;
6. Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale;
7. Competenze di lingua straniera

Il Miur assume la regia nazionale della formazione: stabilisce le priorità, ripartisce le risorse, monitora i risultati delle attività, sviluppa accordi nazionali con partner della formazione. Le scuole, sulla base delle esigenze formative espresse dai singoli docenti attraverso i Piani individuali di formazione, progettano e organizzano, anche in reti di scuole, la formazione del personale. Ogni docente avrà un portfolio digitale che



raccoglierà esperienze professionali, qualifiche, certificazioni, attività di ricerca e pubblicazioni, storia formativa. La scuola avrà anche il compito di riconoscere la partecipazione dei docenti alla ricerca e alla documentazione di buone pratiche, come criteri per valorizzare e incentivare la professionalità docente. Lo sviluppo professionale continuo è collegato alle prospettive di carriera dei docenti e documentare il progressivo affinamento di competenze, attitudini ed esperienze permetterà il riconoscimento, la valorizzazione e l'incentivo mediante gli strumenti normativi come l'assegnazione di incarichi specifici all'interno della scuola.

In considerazione delle priorità indicate nel RAV, delle azioni previste nel PDM, e delle indicazioni contenute in questo documento, qui di seguito sintetizzate:

PRIORITÀ DEL RAV	PDM	INDICAZIONI CONTENUTE NEL PTOF
Risultati scolastici 1.Promuovere l'acquisizione di saperi di base e di competenze trasversali per favorire il successo scolastico di tutti gli alunni.	1. Curricolo, progettazione e valutazione a. Incrementare anche in Rete azioni di Formazione docenti in didattiche attive per l'apprendimento e la gestione delle dinamiche d'aula. b. Migliorare la condivisione delle pratiche didattiche, criteri e griglie comuni con una migliore strutturazione e monitoraggio delle prove parallele.	Formazione docenti in didattiche attive per l'apprendimento e la gestione delle dinamiche d'aula. Condivisione dei contenuti, delle abilità e dei traguardi per lo sviluppo delle competenze; creazione di un repository di raccolta di materiali comuni dai quali
Risultati nelle prove standardizzate nazionali 1. Migliorare le prestazioni degli studenti		



<p>Competenze chiave e di cittadinanza</p> <p>1. Promuovere il confronto e l'apertura al dialogo interculturale e l'internazionalizzazione.</p>	<p>c. Arricchire il curriculum con percorsi di insegnamento innovativi e trasversali come avviene per la metodologia CLIL (integrazione lingua e contenuti). d.</p> <p>2. Ambiente di apprendimento</p> <p>a. Migliorare le competenze digitali di docenti/studenti all'interno di un Piano digitale per la formazione con esperti, peer-to-peer, auto-aggiornamento.</p> <p>b. Migliorare le dotazioni infra-strutturali della scuola per permettere il più ampio utilizzo delle TIC applicate alla didattica</p> <p>3. Inclusione e differenziazione</p> <p>a. Promuovere la cultura dell'inclusione sviluppando pratiche metodologico-didattiche alternative e laboratoriali</p>	<p>attingere per le verifiche;</p> <p>minore varianza dei livelli di apprendimento tra le classi.</p> <p>Innovazione didattico-metodologica; motivazione allo studio (studenti); motivazione alla ricerca-azione come da Piano digitale nel P.T.O.F.;</p> <p>Formazione DS e DSGA;</p> <p>Formazione Animatore Digitale (AD prof. Dicanio R.);</p> <p>formazione docenti del team digitale con PNSD;</p> <p>Utilizzo ricorrente di metodologie di</p>
--	---	---



	<p>in sinergia nel team di classe/scuola.</p> <p>b. Consolidare l'equa distribuzione degli studenti nelle prime classi per fasce di livello, sesso, alunni ripetenti, immigrati, con disabilità, DSA e BES.</p> <p>c. Azioni di recupero principalmente effettuate sul piccolo gruppo e sul modello laboratoriale</p> <p>4. Orientamento strategico e organizzazione della scuola</p> <p>a. Programmare e predisporre attività per potenziare l'autostima.</p> <p>5. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie</p> <p>a. Coinvolgere le famiglie nell'azione didattico-educativa attraverso incontri periodici informativi/formativi.</p>	<p>cooperative learning e peer-to-peer-education;</p> <p>sperimentazione di metodo <i>flippedclassroom</i>.</p> <p>Formazione per tutti i docenti: didattica inclusiva</p> <p>Formazione genitori (laboratori, convegni, moduli PON o progetti finanziati con fondi europei nazionali, regionali, Enti locali).</p>
--	---	---



	b. Promuovere sinergia con il Territorio, Università, Associazioni culturali, scuole incrementando i Protocolli di Intesa, Convenzioni, Accordi di rete.	
--	--	--

Considerate le rilevazioni e l'analisi dei fabbisogni di formazione espressi dai docenti, l'avvio della digitalizzazione della Segreteria e la necessità di provvedere alla formazione specifica per le figure sensibili ai sensi del D. Lgs. 81/08, nel corso del triennio di riferimento verranno rivolte le seguenti attività formative per il personale docente e A.T.A. :

Tematiche comuni a tutti i docenti	<p>Formazione per il conseguimento di certificazioni in lingua inglese.</p> <p>Metodologie didattiche di insegnamento apprendimento finalizzate alla gestione delle dinamiche relazionali e comportamentali all'interno dei gruppi classe.</p> <p>Metodologie didattiche di insegnamento-apprendimento orientate all'uso delle nuove tecnologie applicate alla didattica (e-Clil).</p> <p>Metodologie didattiche di insegnamento-apprendimento orientate allo studio dei casi, al learning by doing,</p>
------------------------------------	--



	<p>all'apprendimento in contesti formali, non formali ed informali alla metodologia <i>flipped-classroom</i>.</p> <p>Metodologie didattiche di insegnamento apprendimento sulla didattica per competenze e, nella fattispecie, sulla Valutazione per competenze.</p> <p>Attività di formazione e aggiornamento sulle metodologie per la didattica inclusiva di alunni diversabili, DSA e BES. (Preparazione del PEI su base ICF- <u>D.LGS. n. 66/17, Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità</u>)</p>
Tematiche comuni a tutto il personale	Formazione per l'istituzione delle Classi con libri di testo caricati su dispositivo personale degli studenti.
Formazione specifica per l'animatore digitale e per il Team dell'Innovazione, per DS e DSGA	<p>Partecipazione agli incontri di formazione organizzati a livello regionale.</p> <p>Partecipazione a comunità di pratica in rete con altri animatori/docenti del Team del territorio e con la rete nazionale.</p>
Formazione specifica per i docenti neoassunti	<p>Analisi e riflessioni sul proprio percorso formativo ed elaborazione di</p> <p>un portfolio professionale che documenti la progettazione, realizzazione e valutazione delle attività didattiche, assieme al docente tutor.</p>



Formazione specifica per le figure sensibili ai sensi del D. Lgs. 81/08	-Formazione di tutto il personale sui temi della Sicurezza e prevenzione,-primo soccorso, antincendio.
Formazione specifica per gli ATA collaboratori scolastici	- Sostegno agli alunni con disabilità o gravi patologie (per acquisizione art. 7)
Formazione specifica per il Personale amministrativo	Dematerializzazione e gestione documentale. Nuovo Regolamento di contabilità, gestione degli acquisti e forniture.
Formazione specifica per lo staff del DS, componenti NIV ecc.	Formazione specifica per l'acquisizione delle pratiche e strumenti per la predisposizione dei documenti identitari della istituzione scolastica e per la Rendicontazione sociale; Formazione per lo sviluppo delle competenze delle figure di sistema a supporto del DS nella pianificazione delle azioni di perseguimento delle priorità e traguardi.

I destinatari della formazione saranno dunque:

- docenti neoassunti;
- commissioni o gruppi di lavoro per il miglioramento (impegnati nelle azioni conseguenti al RAV e al PdM);
- docenti impegnati nello sviluppo dei processi di digitalizzazione e innovazione metodologica anche con università o enti;
- gruppi di docenti in rete di scuole;
- consigli di classe, team docenti, dipartimenti disciplinari, persone coinvolte nei processi di inclusione e integrazione;



- docenti impegnati in innovazioni curriculari ed organizzative;
- figure impegnate in ambito di sicurezza, prevenzione, primo soccorso;
- personale ATA.

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

❖ **FORMAZIONE ATA (DSGA E ASSISTENTI AMMINISTRATIVI)**

Descrizione dell'attività di formazione	La qualità del servizio
Destinatari	Dsga e Assistenti Amministrativi
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"> Attività in presenza Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposte da finanziatori diversi ma coerente con i bisogni formativi ATA e le scelte organizzative della scuola.

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

- Formazione gratuita INPS e altri Enti accreditati; - Esperti esterni finanziati con Reti di scopo/ Rete di Ambito o progetti Nazionali ed europei; - Personale interno;
- Corsi MIUR on-line.

❖ **FORMAZIONE ATA (COLLABORATORI SCOLASTICI)**

Descrizione dell'attività di formazione	L'assistenza agli alunni con diverso grado di abilità
---	---



Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Personale esterno alla scuola

Approfondimento

Le attività di Formazione previste per il personale ATA sono illustrate nella sezione Approfondimento nella sintesi del piano di Formazione del personale docente e ATA e sono funzionali alle priorità fissate nel PTOF.